Anno XXIV- N°5 - Giugno 2022 - Direttore Resp. Francesco Brufani - Reg. Trib. n° 29 del 14 Maggio 1999 - Distribuzione gratuita 10 mila copie

terrenostre

STEFANO ANSIDERI
Nuovo presidente di Umbriafiere
A pagg. 20 e 21

NETDEV
"Attenzione agli attacchi informatici"
A pag. 24

Intervista agli Avv.ti Fabrizio e Gianni Cunsolo

STUDIO LEGALE CUNSOLO

Assistenza giudiziale e stragiudiziale

A pag. 4

seguici su
Lupattelli gioielleria
BASTIA UMBRA Centro Storico - Via Roma, 5 | T. 075 8004557
info@gioiellerialupattelli.it | www.gioiellerialupattelli.it

BCC DI SPELLO E DEL VELINO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
Territorio Umbro e Sabino

Paolamela cashmere
Via San Lorenzo, 22
Bastia Umbra (PG) Italy
tel. +39 075 8019409
www.paolamelacashmere.com

Molitoria Umbra
Via San Cristoforo 5/e - 06083 Ospedalicchio Bastia U. (PG)
www.molitoriaumbra.com

OroNero
cialde & capsule compatibili
Santa Maria degli Angeli, Via G. Becchetti, 23 T. 075.8044874
Gualdo Tadino, Largo Trattati di Roma

RESISTENTE AGLI ACIDI
NON RICHIEDE TRATTAMENTI

RESISTENTE
A SBALZI TERMICI ED AGENTI ATMOSFERICI

PRATICO
FACILMENTE POSABILE REMOVIBILE E RIUTILIZZABILE (AD ESCLUSIONE DELLA POSA SU MASSETTO CON COLLA)

FORTE
RESISTE AI CARICHI DI ROTTURA OLTRE 1300 KG PER LASTRA (VALORE MEDIO 60X60 CM)

INATTACCABILE
DA MUFFE E MUSCHIO

ETERNO
MATERIA E COLORI STABILI NEL TEMPO

RESISTENTE AL FUOCO

ECOLOGICO
CREATO NEL RISPETTO E PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

FATTI PORTARE TERRENOSTRE GARANTITO A CASA
Con soli 20 euro all'anno
www.terrenostre.info
terrenostrenews@gmail.com
F. Brufani: 335.7362185
Seguici su Facebook

Suggerito da Terrenostre
Vittoria Assicurazioni
Lorys Gambacorta
Financial & Insurance Advisor
Assicurazioni e Investimenti
Agenzia di Perugia Stadio
Assurfinance S.n.c. di Bettini A. & C.
T. +39 075 5153103
F. +39 075 5000276
Strada Trasimeno Ovest, 5
06127 Perugia (PG)
perugiastadio@agentivittoria.it
www.vittoriaassicurazioni.com
Sede di Bastia Umbra
Piazza Mazzini
06083 Bastia Umbra (PG)
+39 338 7541781
lorys.gambacorta@agentivittoria.it

Editoriale

di SILVIA MARINI

UN'ESTATE NORMALE

Cosa augurarci se non un'estate normale? Da vivere con i ritmi rallentati a cui non siamo più abituati, con apertura, condivisione e leggerezza dei pensieri. Auguriamoci i tempi dilatati dei pomeriggi infiniti e delle serate caldissime, auguriamoci momenti da dedicare alle persone che ci siamo accorti essere importanti, alle piccole cose che ci sembravano scontate fino a quando non ci sono venute e mancare. Auguriamoci di ricordare ogni attimo.

LA RIVISTA NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI

Questi ragazzi sono i "Bambini del campetto" di Borgo Primo Maggio. Sono passati più di 50 anni e ancora continuano a vedersi e a giocare come allora.

SIMO sas di Barbarossa & C.
- computer - stampanti
- copiatrici - multifunzione
- registratori di cassa
- cancelleria - timbri
- toner - cartucce
- arredi e sedute
vendita
noleggio
assistenza
olivetti
via Roma 77 - Bastia Umbra tel: 075 8012234 barbarossaolivetti@gmail.com - www.barbarossasimo.it

CONCETTI
EMBRACING YOUR IDEA

VisionOttica Freddio
Vicino ai tuoi occhi
BASTIA UMBRA
Via Firenze, 31/33
Tel. 075 8000344
info@otticafreddio.it
www.otticafreddio.it

gargotta.it
Gargotta
GOURMET | PRODUZIONI
BASTIA UMBRA | Via delle Nazioni, 5 | T. +39 075 8003062

Intervista agli Avv.ti Gianni e Fabrizio Cunsolo

STUDIO LEGALE CUNSOLO

Assistenza giudiziale e stragiudiziale in molti rami del diritto

di Francesco Brufani

Aperto nel 1985 lo Studio Legale Cunsolo è uno dei più longevi di Bastia Umbra. Gli Avvocati Gianni e Fabrizio sono entrambi Patrocinanti in Cassazione. Innumerevoli i servizi offerti in ambito Civile, Penale, Commerciale ed Amministrativo.

Quale è la situazione in Umbria nell'ambito penale? - La storia ci insegna che nei periodi di crisi economica e sociale aumentano i reati commessi. Oggi, in piena era informatica, anche l'uso del web a volte facilita nuovi tipi di reato. Alcune persone si isolano infatti dalla società e vivono in una realtà prevalentemente virtuale. Ne sono facili vittime soprattutto i giovani che cercano nuove relazioni sociali ma anche persone particolarmente fragili portate ad aprirsi e che poi vengono coinvolte in situazioni di disagio. Alcune condotte criminose risultano spesso finalizzate a richieste estorsive.

Avv. Gianni Cunsolo — Avv. Fabrizio Cunsolo

Quali sono attualmente i reati più diffusi? - Sono in crescita varie tipologie di reati quali le truffe, le frodi, le circonvenzioni di persone incapaci, le violenze, le minacce, le lesioni anche stradali e le associazioni per delinquere. Aumentano anche i fenomeni illeciti in ambito imprenditoriale penale tendenti a scaricare colpe e responsabilità su terzi prestanome. Sono sempre più diffusi i reati in materia previdenziale e lo stalking. Efficace si ritiene, comunque, in generale, l'istituto della messa alla prova. Nella casistica prevalgono ancora i reati individuali anche se attualmente vi è una non trascurabile crescita, almeno in fase di indagini, di quelli associativi. In ogni caso il nostro Studio è pronto ad affrontare con le giuste procedure qualsiasi tipo di reato.

E per quanto riguarda il settore imprenditoriale? - Noi come Studio cerchiamo anche di diffondere e far germogliare, in ambito imprenditoriale, l'opportunità giuridica insita nella cosiddetta normativa 231, non del tutto conosciuta in questo territorio, ma che, se adottata, pone l'imprenditore al riparo da una serie di misure per lui fortemente sfavorevoli e limitative al verificarsi di certe situazioni, anche se ignorate, interne od anche esterne all'impresa sulla base della responsabilità inerente alla figura dell'imprenditore stesso.

Per quanto Vi riguarda come va negli altri ambiti? - In materia **Amministrativa** abbiamo un visibile aumento delle richieste di cittadinanza; in quella **Commerciale** si intensificano il recupero crediti che effettuiamo in tutta Italia e le controversie in materia contrattualistica. In ambito **Civilistico** aumentano le questioni condominiali, anche a seguito delle ristrutturazioni (ecobonus), le separazioni ed i divorzi. In questi ultimi casi assistiamo ad un acuirsi della presa di posizione delle rispettive controparti. Noi consigliamo, di solito, ove possibile e conveniente per entrambi i coniugi, sia per costi processuali che per i tempi necessari, la forma consensuale. Con i tempi è anche mutato il rapporto Cliente - Avvocato. Alcuni, quando si rivolgono ad un Legale, hanno sentito già altri pareri ed entrano così in uno stato di indecisione riguardo alla decisione da prendere, avendo ricevuto spesso input diversi.

Che cosa consigliate ai Vostri Clienti? - Di fidarsi di noi. La nostra forza consiste soprattutto nello studio approfondito delle questioni e nell'esperienza; questo ci consente di sapere con una buona approssimazione, ma non certo in modo matematico, come, con quali costi, con quali rischi e quando potrebbe finire un processo. Il processo può diventare infatti, al di là della iniziale questione di principio, una situazione che dura nel tempo.

Che cosa pensate della scarsa partecipazione ai quesiti referendari? - È un problema che riguarda molte democrazie. Le ragioni dell'astensionismo vanno individuate, tra l'altro: - in un diffuso disinteresse per le questioni pubbliche sentite come lontane dai concreti ed impellenti problemi quotidiani; - in una scarsa comprensione dei quesiti posti in forma troppo tecnica; - in un minor senso di responsabilità dei cittadini che ritengono di avere già delegato le scelte legislative ai propri rappresentanti parlamentari.

Cosa ne pensate dei lunghi tempi processuali? - Riteniamo che il numero delle nuove questioni, la complessità dei casi, l'arretrato irrisolto e l'organico incompleto negli uffici giudiziari, rendano più difficile e pesante il lavoro dei Magistrati e quindi anche più lunghi, purtroppo, in certi casi, i tempi della Giustizia.

Fabrizio Cunsolo non lo dice, ma nel 2023 sarà impegnato, come Avvocato, nell'avvio di un maxiprocesso per associazione a delinquere con alcune importanti parti processuali.

Per maggiori informazioni
STUDIO LEGALE CUNSOLO
Via Vittorio Veneto, 14
06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. 075.8003428

Avvocato Patrocinante in Cassazione

Avvocato Patrocinante in Cassazione

Gianni Cunsolo

Fabrizio Cunsolo

Studio Legale *Cunsolo*

CIVILE

Diritto di famiglia
Separazioni e divorzi
Nullità matrimoniali
Diritti della personalità
Condizione giuridica della persona
Cambi di sesso
Protezione delle persone fragili
Amministrazioni di sostegno
Proprietà privata ed altri diritti reali
Locazioni e sfratti
Diritto minorile ed affido dei minori
Infortunistica stradale
Azioni risarcitorie
Diritto successorio
Contrattualistica
Questioni condominiali

COMMERCIALE

Recupero crediti in tutta Italia
per le mprese del territorio
Diritto assicurativo
Contratti commerciali
Diritto societario
Diritto fallimentare

Possibilità di consultazioni presso
il cliente e l'azienda

EFFICIENZA DINAMISMO E SERIETÀ

Soluzioni ad hoc in tempi rapidi anche nel recupero crediti

Possibilità di consultazioni presso il Cliente e l'azienda

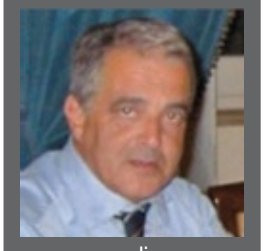
PENALE

IN PARTICOLARE:
Delitti contro la famiglia
Delitti contro la persona
Delitti contro il patrimonio
E NELLO SPECIFICO:
truffe, circonvenzione di persone incapaci,
associazione per delinquere,
omicidio stradale e lesioni personali stradali
NEWS:
Reati di diffamazione
e sessuali commessi via web
protezione da abusi e stalking, reati 231
ATTIVITÀ:
Esposti, denunce, querele
difesa degli indagati e degli imputati
difesa della persona offesa
e della parte civile

VARIE

Richieste presso uffici della P.A.
e degli enti locali
Questioni amministrative
Diritto dell'Unione Europea
Diritti degli immigrati
Richieste di cittadinanza
Soluzioni stragiudiziali di controversie
Consulenze e pareri normativa 231
Questioni medico legali

Studio Legale Cunsolo - DIRITTO CIVILE - PENALE - COMMERCIALE
Via V. Veneto, 14 | **BASTIA UMBRA** (PG) | Tel. **075 8003428**



di
MARIO CICOGNA

K.G.B. E G.R.U. LE DUE GRANDI CENTRALI

COSÌ È NATO E SI È ORGANI

Una strada di Mosca porta il nome della più grande

"I russi ci sono superiori in una sola cosa: lo spionaggio". Queste parole sono di Adolf Hitler e, probabilmente, costituiscono il più significativo riconoscimento che i servizi segreti dell'URSS abbiano mai ottenuto da un paese nemico.

Oggi è diventato un luogo comune dire che i sovietici sono maestri indiscussi nell'arte dello spionaggio: la seconda guerra mondiale e le eccezionali imprese di Sorge, Trepper, Roessler e dell'Orchestra Rossa hanno fatto conoscere in tutto il mondo le capacità della scuola sovietica. Ma pochi forse conoscono le origini, la storia e la struttura di questa complessa organizzazione.

Il primo nucleo risale al 1917, quando, all'indomani della rivoluzione d'Ottobre, i dirigenti bolscevichi costituiscono la Ceka, un organo di polizia che abbraccia anche i servizi segreti.

La Ceka dipende gerarchicamente dal ministero degli interni e politicamente è sotto il controllo diretto del comitato centrale del partito comunista. Sostituisce la vecchia polizia zarista: l'Okhrana, creata nel 1878 sulle ceneri della Terza sezione della cancelleria imperiale, istituita da Nicola I nei primi decenni del secolo XIX.

I primi passi sono difficili: si tratta di creare dal nulla un'apparato che garantisca la sicurezza dello stato socialista. I suoi agenti vengono reclutati fra i rivoluzionari di provata fede; i suoi capi vengono scelti fra i più fidati dirigenti del partito.

La vita della Ceka è breve: nel 1922 nasce la GPU (amministrazione politica dello stato) che, a sua volta, nel 1934 viene inglobata nella NKVD (Commissariato del Popolo per gli Affari interni). Durante gli anni della guerra la NKVD subisce numerose trasformazioni: cambia e riprende la sua denominazione, viene divisa, riunificata e suddivisa ancora fino a essere distinta in due grosse organizzazioni: il KGB (Komitet Gosudarstvennoy Bezopasuosti) al quale viene demandato il controllo dello spionaggio all'estero e la sicurezza interna; e la MVD, che conserva solo funzioni di ordine pubblico.

A fianco del KGB pullula una miriade di servizi di informazione, emanazione diretta dei vari ministeri (esteri, commercio estero, cultura) e dei più importanti organismi politico-amministrativi (comitato di stato per il coordinamento delle ricerche scientifiche, comitato per i rapporti con l'estero, federazione mondiale del commercio), ai quali sono affidati specifici compiti di sorveglianza nell'ambito della propria sfera di influenza. Ma per importanza, fra tutti gli altri si stacca il servizio di spionaggio militare: il GRU, direzione informazioni delle forze armate.

Il GRU è la filiazione del IV Bureau dell'Armata Rossa, creato negli anni immediatamente successivi alla rivoluzione e posta sotto il controllo politico del politburo del partito bolscevico. Con il KGB, il GRU è la più grande centrale dello spionaggio sovietico. Opera all'interno del paese e all'estero, ha sue scuole in cui gli agenti vengono addestrati nelle varie specializzazioni tecniche; codici, cifrari, radiotrasmissioni, sabotaggio. Le più importanti sono la scuola di Fili, l'Istituto per le comunicazioni, la scuola di addestramento per illegali (illegali sono gli agenti che operano all'estero), la scuola per sabotatori, l'accademia diplomatica militare, l'istituto militare di lingue straniere.

Il lavoro del GRU si articola in tre distinte direzioni: spionaggio strategico, spionaggio operativo, spionaggio bellico. È diviso in sette settori:

1º Settore: Illegali.

2º Settore: Spionaggio Strategico per i paesi europei.

3º Settore: Spionaggio Strategico per i paesi anglo-americani. Un settore suddiviso in numerose sezioni, ciascuna specializzata in un singolo paese.

4º Settore: Spionaggio Strategico per i paesi del Medio ed Estremo

ZZATO LO SPIONAGGIO SOVIETICO

spia del XX secolo, Richard Sorge, considerato un eroe nazionale

Oriente.
5º Settore: Sabotaggio e copertura.
6º Settore: Direzione delle operazioni e posti di spionaggio nei distretti di frontiera.
7º Settore: Spionaggio strategico dei paesi africani.
Inoltre nel GRU ci sono le cosiddette sezioni operative: sezioni di spionaggio scientifico-tecnico; sezione comunicazione, cioè decrittazione e preparazione dei codici; sezione per i paesi di democrazia popolare; sezione per i rapporti con l'estero; sezione radio-telecomunicazioni, archivio, amministrazione, personale e organizzazione.
GRU e KGB sono autonome, indipendenti l'una dall'altra. Il loro unico punto di contatto è il comitato centrale del partito comunista a cui entrambe sono sottoposte per il controllo politico.

PERIODICO dell'Ass. Culturale LIBERA VOX
FONDATO NEL 1999 da Francesco Brufani, Carlo Rosignoli e Marco Fabrizi
REG. TRIB. PERUGIA N. 29 DEL 14/05/1999
Direttore Responsabile FRANCESCO BRUFANI
SEDE E REDAZIONE:
Piazza Mazzini, 49/b - Bastia U.
HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:
Studio legale Avv. Andrea Ponti & Chiara Pettirossi - Sonia Baldassarri - Veronica Battistelli - Gaia Berardi - Marco Brufani - Roberta Brunelli - Giorgio Buini - Gianfranco Burchielli - Lamberto Caponi - Rino Casula - Mario Cicogna - Vittorio Cimino - Antonio Del Moro - Giuseppina Fiorucci - Lina Franceschini - Francesco Frascarelli - Federico Gorietti - Sauro Lupattelli - Marcello Mammoli -Silvia Marini - Paola Mela - Samanta Migliorati - Stefano Piccardi - Franco Proietti - Michela Proietti - Carlo Rosignoli - Samanta Sforna - Sara Stangoni - Ottaviano Turrioni
VIGNETTE
Marco Bargagna
STAMPA Litoprint
PUBBLICITÀ
Sede 075.8010539
Francesco Brufani 335.7362185
Marco Fabrizi 335.8243510

2 Giugno 2022 - Gli insigniti all'

Sono otto i cittadini ricevuto la presti

La libertà è uno dei principi cardine su cui fonda le radici la Repubblica come nel referendum del 1946 dalla

di VERONICA BATTISTELLI

Sono otto le onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica conferite con decreto del presidente della Repubblica su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri a nostre concittadine e concittadini del nostro territorio che si sono distinti durante l'emergenza COVID-19, per meriti personali, morali, di servizio e per l'impegno nella solidarietà.

Per la **Polizia di Stato** sono stati insigniti il Vice Questore e Commissario Capo di Pubblica Sicurezza dott.ssa Francesca Domenica Di Luca (Assisi), l'Assistente Capo Laura Lollini (Bastia Umbra).

Per i **Carabinieri** il Maresciallo Capo Federico Franchi (Assisi), il Luogotenente Carica Speciale Alberto Impellizzieri (Assisi), il Brigadiere Capo Carlo Sbraletta (Bastia Umbra) ed il Luogotenente Carica Speciale Francesco De Paola (Bastia Umbra).

Per la **Guardia di Finanza** l'Appuntato Scelto Roberto Pirone (Bettona).

Infine, tra gli insigniti **civili** il Dott. Alessio Maria Antonielli (Bastia Umbra).

I riconoscimenti di grande prestigio sono stati consegnati dal Prefetto di Perugia Armando Gradone, rappresentante del governo, durante la cerimonia di celebrazione del 76mo anniversario della Fondazione della Repubblica che si è tenuta nella mattinata del 2 giugno presso i Giardini del Frontone di Perugia, alla quale erano presenti numerose autorità militari, civili e religiose, tra cui il presidente della Provincia di Perugia e sindaco di Assisi Stefania Proietti: "*Esprimo sentimenti di profonda appartenenza al nostro Stato unitamente alla gratitudine verso tutti coloro che sono al servizio del nostro Paese e che oggi verranno insigniti della benemerenza dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana*".

Il sindaco di Bastia Umbra Paola Lungarotti, estendendo le congratulazioni anche agli insigniti dei territori circostanti ha dichiarato:

"*È un grande onore per la città di Bastia Umbra avere cittadini eccellenti esempi di servizio fornito per il bene della collettività. A loro un segno della nostra gratitudine, piccolo nelle dimensioni, ma grande nel valore: il gagliardetto del Comune di Bastia Umbra che consegno insieme al Cavaliere della Repubblica Italiana professoressa Rosella Aristei*".

Queste le parole pronunciate durante i festeggiamenti per il compleanno della Repubblica, che si sono tenuti in Piazza Cavour a Bastia nella serata del 2 giugno.

Ad aprire la serata è stato il tradizionale e coinvolgente Concerto della Banda musicale di Costano, diretta dal M° Giuseppe Cecchetti, un turbinio di emozioni per un "anniversario arricchito non solo dalla presenza degli insigniti, ma anche di numerosi giovani.

L'idea di solidarietà, nella sua accezione democratica, è uno dei valori fondamentali di una società libera, ed oggi più che mai, durante la lotta alla pandemia, il legame e la cooperazione fra individui è ancora uno strumento per tutelare la nostra libertà, come lo è dal giorno del referendum del 1946.

Commissario Capo di Pubblica Sicurezza dott.ssa Francesca Domenica Di Luca (Assisi)

Assistente Capo di Pubblica Sicurezza Laura Lollini (Bastia)

'Ordine al Merito della Repubblica
eccellenti che hanno
giosa onorificenza

Italiana; libertà minata dalla pandemia, ma che è stata tutelata, oggi solidarietà ed umanità degli individui

Maresciallo Capo dei Carabinieri Federico Franchi (Assisi)

Luogotenente Carica Speciale dei Carabinieri Alberto Impellizzieri (Assisi)

Luogotenente Carica Speciale dei Carabinieri Francesco De Paola (Bastia)

Brigadiere Capo dei Carabinieri Carlo Sbraletta (Bastia)

Anche il bastiolo ALESSIO MARIA ANTONIELLI Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica

È stato redattore di Terrenostre negli anni 2009-2010

Un capitolo a parte merita **Alessio Maria Antonielli**, redattore della nostra rivista Terrenostre negli anni 2009/2010. Giornalista, responsabile dell'organizzazione di eventi e comunicazione del Sacro Convento di Assisi; ha curato per tredici anni la raccolta fondi «Con il Cuore» che ha permesso di donare milioni di euro alle popolazioni più povere del pianeta e realizzare decine di progetti umanitari in Italia e nel mondo. Ha preso parte all'organizzazione di diverse visite di capi di stato: il Santo Padre, la Cancelliera Angela Merkel, il Presidente della Colombia e premio Nobel per la Pace Juan Manuel Santos, il Presidente di Israele Shimon Peres, oltre le visite ad Assisi dei presidenti Giorgio Napolitano e Sergio Mattarella.

Ha ideato ad Assisi «Il Natale di Francesco» ed è stato tra gli organizzatori del «Cortile di Francesco», un evento in cui personalità della società civile, del mondo della religione e del giornalismo si confrontano sui temi dell'economia, dell'informazione, dell'ambiente e dell'incontro tra culture e mondi distanti.

Alessio Antonielli, è responsabile dell'organizzazione dei viaggi apostolici di Papa Bergoglio.

BUINI LEGNAMI
Santa Maria degli Angeli
www.buinilegnami.it

Il Tar accoglie il ricorso delle Fonderie Tacconi

Annullata l'ordinanza del Comune che imponeva l'adozione di misure per ridurre gli odori denunciati dai cittadini. Il sito industriale rimane a S.M.Angeli

di LORENZO CAPEZZALI

Una ordinanza assunta, secondo il Tar dell'Umbria, senza i presupposti giuridici di pericolo per la salute e l'incolumità pubblica e di degrado ambientale e che non concedeva tempi adeguati per l'adozione di alcune misure.
L'ex officine Tacconi, Fonderie Assisi, nonostante il Comune abbia emanato una ordinanza che imponeva l'adozione di misure per ridurre gli odori denunciati dai cittadini residenti nelle immediate vicinanze delle Fonderie, vince il braccio di ferro, che si protrae da anni, con contese verbali e striscioni dei residenti avverso il clima di aria malsana e altri danni prodotti dal sito industriale. Il sindaco Stefania Proietti si era adoperata molto per risolvere la questione, ma il Tar dell'Umbria ha annullato l'ordinanza del Comune.

Il presidente di F.A. Group Alvaro Bacchi fa presente in una nota: "Poiche' l'azienda ha agito in riflesso alle norme andremo avanti secondo il nostro piano industriale e aggiorneremo via via quanto verrà fatto sempre in sintonia con la salvaguardia dei canoni della salute per i lavoratori e residenti. Siamo dispiaciuti che un'azienda del territorio, che si trova già in una situazione delicata tra la gestione del concordato, l'aumento del costo dell'energia e il caro dei materiali e delle materie prime, abbia dovuto fronteggiare anche le istituzioni locali".

AVIS DONA IL la generosità non

Ogni volta che un ferito grave arriva in ospedale, per salvargli la vita, sono necessarie dalle 2 alle 10 sacche di globuli rossi. Per un trapianto di cuore ne servono mediamente 10 mentre per i trapianti di fegato si arriva addirittura a 40 sacche. Una persona affetta da talassemia, una malattia ereditaria del sangue, ha bisogno di 30/50 sacche di sangue all'anno per condurre una vita normale. Per trattare un paziente affetto da immunodeficienza primitiva, patologia che riduce drasticamente la funzionalità del sistema immunitario, c'è bisogno di circa 130 donazioni di plasma. Se vi siete mai chiesti dove va a finire il sangue delle migliaia di donatori volontari, queste sono alcune eloquenti risposte che dovrebbero far capire quanto sia importante l'incessante opera di solidarietà portata avanti quotidianamente da questi benemeriti cittadini. E come ogni estate, purtroppo, si apre una fase di emergenza, di sensibile calo delle donazioni, dovuto alle alte temperature e alle vacanze, che rischia di mettere in ginocchio le attività chirurgiche programmate degli ospedali umbri e italiani. Nel caso in cui non venisse raggiunta l'autosufficienza di sacche di sangue le regioni sono costrette a ricorrere al mercato nazionale ed internazionale, segnato dal rincaro dei prezzi a causa delle difficoltà riscontrate nella raccolta anche negli Stati Uniti, principale attore in

BUINI LEGNAMI
Santa Maria degli Angeli 075 804 36 43
Strutture in Legno Lamellare
Travature in Legno Massello
Case in Legno
Pavimenti
Arredo Giardino

SANGUE: va in vacanza

tale ambito.
Fortunatamente, il rapporto nazionale di AVIS mostra che nel 2021, dopo più di due anni di pandemia, i donatori hanno confermato quella generosità e quella affidabilità che ha permesso al sistema trasfusionale di reggere anche la più inaspettata delle emergenze.
In linea con il calo demografico e l'invecchiamento della popolazione del nostro paese, anche il sistema trasfusionale risente di questo andamento: nell'ultimo decennio la fascia giovane dei donatori, quelli dai 18 ai 45 anni, è passata da 1.089.510 del 2012 (63% del totale) a 866.112 (52%) del 2021. Dato ancora più allarmante, sempre per questa fascia di età, quello relativo ai nuovi donatori del 2021 che fotografa un decremento del 24% nel decennio.
Diventare donatori è un atto di generosità, di civiltà e di responsabilità che dà gioia e appagamento. Non perdiamo questa occasione, andiamo a donare.
I requisiti fisici per poter donare sono i seguenti:
• età compresa tra i 18 e i 65 anni (per la prima donazione 60 anni, i donatori periodici possono donare fino a 70, previo consenso del medico selezionatore)
• peso corporeo minimo di 50 chilogrammi
• buono stato di salute.

Per maggiori informazioni e per prenotare una donazione ci si può rivolgere alle sedi AVIS più vicine:
Sede di Assisi: Tel. 075/812025
E-mail: avisassisi@avisumbria.it
Sede di Bastia U.: Tel. 075/8000246
E-mail: avisbastia@avisumbria.it
Sede di Bettona: Tel. 075/987003
E-mail: avisbettona@avisumbria.it
Sede di Cannara: Tel. 0742/720130
E-mail: aviscannara@avisumbria.it

Piccardi Stefano

P.G.S. DON BOSCO
CENTRO TECNICO A.C. MILAN
GIOVANI PROMESSE

La Polisportiva Giovanile Salesiana Don Bosco di Perugia, una scuola di calcio ma anche una scuola di vita, sviluppa e realizza progetti nell'attività sportiva under 18, attraverso l'insegnamento del gioco del calcio, in collaborazione con Milan Academy.
Alla base, un lavoro di squadra che, attraverso linee guida del "metodo Milan", impiega manager, insegnanti di calcio, docenti e pedagogisti orientati nella crescita umana e sportiva dei ragazzi coinvolti nelle attività calcistiche, che, ciclicamente, vengono avviati ad esperienze importanti.
E la volta dei giovani Alessandro Pelliccia (Classe 2008) e Davide Nottoli (Classe 2009), chiamati ad un clinic di due giorni al Centro Vismara, la sede del Settore Giovanile del Milan, dove svolgeranno attività esperienzale e formativa. I ragazzi saranno accompagnati dal Responsabile Tecnico Giacomo Alunni del Centro Tecnico A.C. Milan

Alessandro Pelliccia (in tenuta bianca)

Davide Nottoli (in tenuta bianca)

La squadra reduce dal recente torneo di Marina di Vasto (CH).
Da sx: Mancini Piero, Crisopulli Dario, Alunni Giacomo, Aboubakar Sanogo, Bravi Nicola, Giottoli Pietro, Petrucci Damiano, Sacconi Giacomo, Carioti Francesco, De Matteis Davide, Achere Dauan, Pelliccia Alessandro, Agnoloni Alessandro, Ilenia Ventimiglia. *In ginoccio:* Nottoli Davide, Scortecci Giulio, Giuliani Marco, Meniconi Tommaso, Pagiotti Paolo, Gallo Alessandro, Orzella Giancarlo, Calabrese Edoardo, Apa Mattia

TRIATHLON SPRINT

UN IRONMAN SI RIALZA

Dopo due interventi chirurgici, un'infezione batterica ospedaliera difficile da debellare, 6 mesi di letto senza poter camminare, torna a correre ma nel vero senso della parola, Luca Mancinelli Degli Esposti, membro del Foligno Triathlon Winner e preparatore atletico della medesima squadra.
Dopo oltre un anno minato da problemi fisici, Luca ha rimesso il pettorale ed è sceso in campo nella gara di triathlon sprint di Montesilvano. Ma non è bastato partecipare come avrebbe fatto sicuramente un normale sportivo alla prima gara dopo una "caduta" rovinosa, Luca è arrivato primo di categoria e decimo in assoluto.
Ha provato di nuovo l'emozione del traguardo e del podio che diventa montagna da scalare e alla cui cima ti aggrappi con forza, passione e coraggio. Tutti ingredienti che Luca mette ogni giorno allenando i ragazzi del Foligno Triathlon Winner e incoraggiando le squadre dei più piccoli atleti ad innamorarsi non solo dello sport, ma anche della determinazione che serve nel raggiungere gli obiettivi che ci si pone in ogni ambito della vita.
A dimostrazione che la passione davvero muove ogni cosa e spinge a raggiungere traguardi e obiettivi che solo un anno fa Luca ricordava tristemente da un letto di ospedale.
Luca è un Ironman, avendo partecipato alla gara di Zurigo di ben 12 ore, una maratona ininterrotta composta da 3.8 km nuoto, 180km di bici e 42km di corsa. E dopo gare del genere capiamo bene perché gli Ironman se ne vantino per tutta la vita! Oggi Luca può dimostrare che dopo le cadute che inevitabilmente ci sono nella vita, ci si rialza con ancora più forza e determinazione. Solo così si riesce a fare un passo avanti rispetto a ieri.

L.M.

Lettera aperta a Edith Bruck

SCRITTA il 15 marzo 2022 da Sanli Pesaran classe II/D - scuola Secondaria di I grado - Istituto Comprensivo Assisi 2

"Cara signora Edith Bruck, mi chiamo Sanli e ho 12 anni. Sono una di quelle sagome, una di quelle tante, che oggi erano presenti. Una che ascoltava… e immaginava ricordando. Sono una di quelle che è gonfia di parole, che si porta dentro racconti ed emozioni, che vive in un mondo tutto suo. Sono una che si rivede molto in quello che racconta… e credo che sia questo ciò che la contraddistingua, che la renda speciale. Lei rende le emozioni così vivide, che è impossibile non immedesimarsi. Quella sofferenza che milioni di persone hanno dovuto affrontare, quell'odore di morte insopportabile che dovevano ogni giorno respirare, quella libertà cancellata… rimossa per delle sciocchezze. Potrò sempre immaginare ciò che lei ed altre milioni di persone avete dovuto passare, ma per quanto possa essere crudele quel luogo della morte, la mia immaginazione non si avvicinerà mai a ciò che è realmente stato. Ma il passato non si cancella, non ci sarà mai una gomma per cancellare il passato, ma ci sarà sempre una matita per scrivere il futuro imparando dai propri errori. Alcuni errori però non si dovrebbero nemmeno chiamare così, dovrebbero essere chiamati "orrori". Sono sopra la soglia dell'orrore, sono oltre il confine.
Queste testimonianze ci aiutano a ricordare che gli errori non devono essere cancellati, devono essere ricordati per non ricommetterli. Peccato, che ancora non siamo arrivati a ciò che gli errori e le testimonianze ci vogliono far imparare. Ancora ci sono milioni di persone, se non di più, a dover combattere tutti i giorni per la loro vita e per la loro uguaglianza.
Una parte del mondo ha deciso di tapparsi le orecchie, e di continuare a seminare terrore e morte. Noi, invece, da quell'altra parte del mondo, cerchiamo di ascoltare e imparare. Spero con tutto il cuore che non accada mai più niente di simile, anche se giorno dopo giorno affiorano orribili notizie. Cercherò di impegnarmi, e di fare il necessario, nel mio piccolo, per evitare che qualcosa di così sconvolgente e atroce riaccada. Gran parte della mia ammirazione sta nel fatto della sua grande forza di volontà e del suo carattere, ma anche di come è riuscita a diventare una donna importante e rinomata. Vorrei anche io trovare un posticino nel mondo, un luogo che mi accolga e che allo stesso tempo mi conosca. Vorrei che la mia ombra non sia nascosta dietro a quelle degli altri… ma ho paura.
Crescere spaventa, e dover far fronte a un mondo in continua evoluzione non è facile. Però, mi auguro, che questa paura con il passare del tempo si prosciughi e che mi faccia vedere il mondo con una visione diversa.
La ringrazio per tutto ciò che fa per noi, perché questo tempo passato a ricordare e ad ascoltare non verrà dimenticato e sprecato. Ne sono certa. Arrivederci, è stato un piacere conoscerla."

Sanli Pesaran

La scrittrice ungherese Edith Bruck in visita ad Assisi e Stefania Proietti

LUCIA PETTIROSSI va in pensione. Il saluto delle colleghe

Cara Lucia, in occasione del tuo pensionamento, abbiamo pensato di salutarti pubblicamente, siamo sicuri che molte persone ti conoscono e sono stati curati, assistiti e incoraggiati da te.
Sei una infermiera straordinaria, umana, professionale e soprattutto hai sempre cercato di dare conforto e speranza ai malati, in particolare quelli terminali.
All'inizio della tua carriera hai assistito i neonati nell'ospedale d'Assisi presso il nido, poi hai costituito il distretto di Bastia occupandoti in maniera esemplare del servizio domiciliare, in fine ti sei dedicata ai pazienti oncologici e alle ferite difficili. Hai svolto il tuo lavoro con passione e rispetto del malato e della sua famiglia, sappiamo che a malincuore sei in pensione ma siamo fiduciosi che troverai una nuova modalità di aiutare il prossimo, ora che finalmente potrai occuparti della famiglia e dei nipoti ti auguriamo tanta gioia e sappi che nessuno potrà essere all' altezza del tuo operato. Grazie per essere stata d'esempio per tutti noi.

Le tue colleghe

MEDICI GOMME

PNEUMATICI • MECCANICA • TAGLIANDI • REVISIONI

CENTRO REVISIONE

IN OMAGGIO RICEVERAI UN

MOTORIZZAZIONE CIVILE
M.C.T.C.
REVISIONE VEICOLI
Officina Autorizzata

BASTIA UMBRA - Tel. 075.8000537

Via dei Pioppi, 16 - info@medicigomme.it

ESTATE 2022

MONTE SUBASIO: è tempo di scampagnate, ma attenzione alle imprudenze

di FRANCESCO FRASCARELLI

Mesi di calura estiva, (così quando stiamo scrivendo) intervallata da qualche piovasco che ha fatto risorgere una coloritura verde. Che ci attende in futuro? Il mese mariano è trascorso tra celebrazioni religiose e civili ispirate alla pace... Ogni "contrattazione" è auspicabile, ma la fratellanza universale e il perdono (condizione essenziale), al momento, sembrano utopie!
Ha regalato distensione la "ritornata" festa di Calendimaggio, mentre passione e fermento hanno animato e anzi scosso Santa Maria degli Angeli per la festa del Cupolone.
Le associazioni di beneficienza si stanno prodigando a favore di migranti e nei vari settori dell'accoglienza ai rifugiati, vittime di una guerra lontana ma incombente con nefaste ripercussioni che agiscono ovunque come una frusta spietata.
Converrà rivolgersi a più miti pensieri, ai " sentieri" che caricano di risorse l'animo. Si tenta qualche evasione... È tempo di escursioni, passeggiate, scampagnate familiari, bivacchi amichevoli tra anfratti, vallate, prati e sinuosità misteriose del Subasio dove domina la frescura. Attenzione alle imprudenze! Soprattutto al fuoco dei braceri improvvisati. Si conosce il volto "benevolo" del fuoco. Una volta le campagne erano disseminate di fuochi devozionali presso i casolari; i vasti camini riscaldavano tutta la stanza, nella camera ardevano strumenti ormai desueti. Qualche pezzo di legno rendeva calore. Appare

amabile il caminetto di una sala. Quale fascino attira il "focaraccio dell'Immacolata" sulla spianata della Rocca Maggiore di Assisi nella sera del 7 dicembre, vigilia dell'Immacolata? Ombre vagano sulle mura del castello come fantasmi. Profumo di vino e castagne! Dalla valle sembra di assistere ad un assedio medievale. Ma il fuoco sa mostrare, per colpa dell'uomo, anche un volto lugubre e maligno quando devasta, distrugge come una furia boschi, dossi verdeggianti, incendia dimore e altre strutture... E allora? Riprendendo il filo del discorso, occorre, dopo lo svago gastronomico e il divertimento all'aria aperta, spegnere con solerzia ogni fiammella o tizzone, fare accertamenti accurati non fidandosi del "destino".
Sono l'incuria (o a volte il dolo) a causare disgrazie e drammi. Basta una scintilla per scatenare l'inferno. Anche il fumatore solitario è tenuto a rispettare le regole, a spegnere il mozzicone, stretto con forza tra le dita, a non gettare dalla macchina la cicca illudendosi che muoia da sola. Non facciamoci del male! Tanto più in questa fase storica complessa e negativa. Infondiamoci coraggio, scambiamoci perseveranza e tenacia.

Fondazione Valter Baldaccini

In onda con "Donne d'impatto"

Un programma radiofonico realizzato con Radio Gente Umbra racconta tante storie di donne che, con le loro azioni e la loro passione, ogni giorno si impegnano per creare cambiamento

Una suora che vive in una baraccopoli alla periferia di Nairobi, una donna avvocato che ha scelto di impegnarsi per dare dignità a chi soffre di gravi disabilità, una giovane campionessa che ama profondamente il suo sport dove tutti sono considerati alla pari. Sono loro le protagoniste delle prime tre puntate di "Donne d'impatto. Storie di donne che cambiano il mondo", la trasmissione radiofonica nata dalla collaborazione tra Fondazione Valter Baldaccini e Radio Gente Umbra.

La domenica mattina, ogni due mesi, Beatrice Baldaccini, presidente della Fondazione Valter Baldaccini, e Fabio Luccioli, direttore di Radio Gente Umbra, si incontrano nella sede dell'emittente folignate per intervistare e dar voce alle esperienze di vita di tante donne capaci di lasciare un segno. Il viaggio alla loro scoperta è iniziato in Kenya con suor Marilena Botta che da quindici anni vive a Mathare, una delle baraccopoli più estese di Nairobi, dove è attivo anche un progetto della Fondazione dedicato alla formazione e all'inserimento lavorativo di mamme giovanissime. Ogni giorno suor Marilena affronta miseria, povertà, dipendenze, criminalità, senza perdere mai la speranza, una luce potente che risplende nel buio di questa complessa realtà.

Per il secondo appuntamento si è fatto tappa ad Assisi dove, proprio ai piedi della Basilica di San Francesco c'è il Serafico, istituto che accoglie e si prende cura di bambini e ragazzi con gravissime disabilità. La struttura è presieduta da Francesca Di Maolo che ai microfoni di "*Donne d'impatto*" ha raccontato che quando ha conosciuto gli ospiti del Serafico ha completamente cambiato i suoi piani, mettendo da parte la sua professione di avvocato per impegnarsi a rendere piena la vita di questi ragazzi.

Ma l'impatto non è solo di chi, per propria attitudine, si occupa di sociale. Lo racconta con passione la protagonista della terza puntata Fiammetta Rossi, folignate classe 1995, atleta della Nazionale Italiana di tiro al volo. Lei è portatrice di valori come la tenacia, la determinazione, la pazienza e l'amore per uno sport senza barriere, dove non c'è differenza né di genere né di altro tipo. Uno dei suoi messaggi più importanti è l'uguaglianza, si può essere rivali in pedana e amici che condividono gli stessi ideali fuori dalla competizione.

Queste puntate sono disponibili sulla pagina Youtube della Fondazione. E per le nuove? Non resta che sintonizzarci su RGU e scoprire insieme le prossime donne d'impatto.

Fondazione ValterBaldaccini

PRIMA EDIZIONE "PREMIO ITALIA

Borsa di studio per l'impren

La sfida di UmbriaGas alle scuole tecnico commer

di LINA FRANCESCHINI (Foto di Manuela Capitanucci - Design di Chiara Franceschini)

Mercoledì 8 giugno, presso la sala della Conciliazione di Assisi, alla presenza di autorità istituzionali, cittadine, scolastiche, imprenditoriali, si è svolta la cerimonia di premiazione del concorso intitolato ad Italia Angelucci Baldoni, borsa di studio per l'imprenditoria e l'intraprendenza, rivolto agli studenti degli istituti tecnico commerciali aziendali dei comuni di Assisi, Bastia Umbra, Foligno e Perugia.

Dopo il premio dedicato a Giusy Baldoni, la famiglia Baldoni Franceschini ha di nuovo aperto le porte di UmbriaGas alle scuole della provincia di Perugia per renderle protagoniste di un ulteriore progetto ideato per ricordare Italia Angelucci Baldoni e riconoscere i suoi meriti ma anche per valorizzare ogni donna sul piano umano e professionale.

Terzogenita di tredici fratelli, Italia nasce (29-04-29) e vive a Collemancio dove trascorre un'infanzia e un'adolescenza felici, a contatto con la natura e con i valori di una sana famiglia patriarcale da cui attinge comportamenti, abitudini, ideali, tradizioni tramandate con fermezza alle due figlie, Giusy e Anna Maria, e alle sue nipoti. Dopo il matrimonio con Orlando Baldoni, imprenditore affermato nel settore dell'energia e dei prodotti petroliferi, Italia si stabilisce a Tordandrea di Assisi dove vive fino alla sua morte (27-11-2018) giocando un ruolo determinante nel successo del marito ed assumendo un posto chiave nell'azienda di famiglia.

In un periodo storico in cui la donna è esclusivamente madre e casalinga, Italia lavora fianco a fianco del marito per trasformare l'UmbriaGas in attività industriale a tutti gli effetti, ne gestisce l'aspetto burocratico e amministrativo, è ispiratrice delle decisioni necessarie per la crescita e il cambiamento, dà concretezza al suo spiccato senso degli affari ed alle sue straordinarie intuizioni in campo imprenditoriale.

Tutto questo senza mai trascurare le sue responsabilità nell'ambito familiare, soprattutto dopo la morte prematura del marito quando si ritrova da sola ad affrontare la vita, a gestire la disabilità della figlia Giusy e ad affiancare l'altra figlia Anna Maria che, giovanissima, eredita l'attività paterna e fa dell'UmbriaGas un'azienda leader.

"*Nessuno come lei ha saputo conciliare amore, famiglia, lavoro*", ha ricordato il consigliere regionale Donatella Porzi, definendola una regista straordinaria di vita, moglie, madre, nonna, imprenditrice, un esempio per tutti.

"*Era lei la forza della famiglia, l'ossatura di UmbriaGas. Una grande donna che custodiva gelosamente il passato e le tradizioni ma con lo sguardo sempre rivolto al futuro, avanti di cinquant'anni, rispetto al suo tempo. Il suo ruolo è stato determinante nel successo di UmbriaGas, oggi eccellenza imprenditoriale, tutte le scelte aziendali erano avallate, spinte e promosse da Italia*". - Ha detto l'avv. Giuseppe Caforio.

Una donna decisa, tenace, piena di grinta e intraprendenza, Italia Angelucci Baldoni era ferma nei suoi principi secondo i quali è difficile mantenere il successo di un'azienda se non si riesce a stare al passo coi tempi, se non si anticipano i propri avversari sul mercato, se non si prevengono i bisogni dei clienti e le sfide del futuro. Italia, già dagli anni '60, aveva capito che il successo imprenditoriale richiede fiuto, iniziativa, intraprendenza, capacità creative, coraggio e anche un po' di sana follia, come direbbe lo scrittore P. Coelho, che consiglia "*... mantenetevi folli e comportatevi da persone normali se volete essere imprenditori di successo*".

L'alunna Giulia Mencarelli e il dirigente scolastico Carlo Menichini ricevono il Premio dalla dott.ssa Anna Maria Baldoni

Concetti ribaditi dalla dott.ssa Anna Maria Baldoni, amministratrice di UmbriaGas, quando si è rivolta agli studenti presenti alla manifestazione per spronarli ad avere idee e sogni da realizzare e a rincorrerli sempre, senza mai abbattersi. Ha ricordato loro che il mondo contemporaneo ci pone davanti a sfide mai vissute prima e a contesti sempre più complessi in cui agire. Serve un nuovo modo di fare impresa, quindi un nuovo imprenditore in grado di anticipare i trend di mercato e a sfruttarli a proprio vantaggio, cosi da mantenere la direzione giusta anche nei momenti più difficili ed affrontare eventuali criticità. Avere un piano aziendale chiaro, innovativo, sempre aggiornato in cui si esplica con precisione il proprio progetto imprenditoriale può diventare la guida strategica e il perno su cui far ruotare le scelte aziendali, anche quelle che vanno incontro ai profondi cambiamenti di un mercato sempre più flessibi-

ANGELUCCI BALDONI"

ditoria e l'intraprendenza

rciali aziendali per un nuovo modo di fare impresa

ELUCCI BALDONI

udio per l'imprenditoria e l'intraprendenza

Le studentesse premiate Aurora Bastioli, Ludovica Pacioselli, Elisa Piermatti, Laura Ricciolini con il prof. Leonardo Rosignoli e la prof.ssa Emanuela Falcinelli

le e dinamico.
La sfida lanciata alle scuole tecnico commerciali aziendali da UmbriaGas e dalla famiglia Baldoni Franceschini è stata quella di affrontare il cambiamento modernizzando contenuti, risorse, metodologie, attività, strategie, obiettivi perché l'alunno di oggi deve imparare cose nuove, aprirsi a nuove idee e schemi di pensiero, a nuove visioni, avere originali chiavi di lettura della realtà, saper analizzare e scegliere se vuole produrre innovazione, migliorare il suo potenziale, qualificare la sua crescita personale e professionale e avviarsi sicuro verso i nuovi scenari socio economici.
Il bando di concorso chiedeva agli studenti di realizzare progetti aziendali in cui potesse emergere un nuovo modo di fare impresa. Questo per educarli a creare lavoro e non solo a cercare un impiego, per incoraggiarli a realizzare le proprie passioni con entusiasmo e determinazione e metterle al servizio degli altri.
Oggetto del "Premio Italia Angelucci Baldoni" era infatti la **presentazione di un business plan, sia individuale che di piccolo gruppo, in cui fosse sviluppata e valorizzata l'imprenditorialità femminile e l'innovazione rispetto all'esistente**.
Tanti i progetti pervenuti, tutti molto interessanti e innovativi, esaminati da una giuria qualificata composta da rappresentanti del mondo scolastico, produttivo e imprenditoriale. Progetti che, seguendo l'iter dell'osservazione, pianificazione, azione, hanno proposto piani aziendali, tutti al femminile, mirati a favorire la crescita e lo sviluppo economico del territorio umbro, nel rispetto dell'ambiente, per un futuro sostenibile, a misura d'uomo, come da AGENDA 2030. In tutti l'ingegno, la creatività, la cooperazione e condivisione, la voglia di rischiare e di mettersi in gioco di questi giovani studenti pronti a dare spazio alla loro genialità e fantasia per costruire un mondo migliore dove determinante è il contributo economico, politico, sociale che ogni donna può dare.

Giuria tecnica

Avv. Prof. Giuseppe Caforio
Ing. Francesco del Conte
Ing. Paolo Giovannoni
Dott. Rinaldo Polinori
Dott. Giacomo Verbena
Dott. Pasquale Caracciolo
Dott.ssa Valentina Faina
Dott.ssa Eleonora Polinori Bartolini
Dott.ssa Donatella Porzi
Dott.ssa AnnaMaria Baldoni
Prof.ssa Lina Franceschini

I vincitori

Due **primi premi** ex equo al progetto, coordinato dal prof. *Leonardo Rosignoli*, " Avo & Go" di *Aurora Bastioli*, *Ludovica Pacioselli*, *Elisa Piermatti* e *Laura Ricciolini* alunne della 5F ITE "Scarpellini" di Foligno e al progetto "Società agricola Mencarelli" di *Giulia Mencarelli*, della 5AFM del "Polo-Bonghi" di Assisi.
Menzione speciale "Idea di Impresa" al progetto "New Life" di *Maria Giulia Gubbiotti* alunna della 3A dell'I.P.S.C. del "Polo-Bonghi" di Bastia Umbra, per l'intenzione "di voler trasformare il trauma della violenza sulle donne in un momento di crescita e riscatto attraverso un'impresa sociale sostenibile". Ai vincitori la cifra di 1.500 euro stanziata dall'UmbriaGas per l'avvio dei progetti.

La presidente del Consiglio Comunale Donatella Casciarri e la dott.ssa Anna Maria Baldoni premiano l'alunna Maria Giulia Gubbiotti

Dr. Federico Gorietti

PRESSIONE ARTERIOSA: COME SI MISURA?

La pressione arteriosa sistemica corrisponde alla forza esercitata dal sangue sulla superficie interna delle arterie. È espressa in millimetri di mercurio (mmHg) e fa riferimento a due valori: il primo corrisponde alla pressione sistolica, ovvero la massima pressione esercitata durante la fase di contrazione ventricolare, chiamata sistole; il secondo valore indica la pressione diastolica che corrisponde al valore minimo di pressione raggiunta durante la diastole, la fase del ciclo cardiaco in cui i ventricoli si rilasciano.

La misurazione della pressione arteriosa è effettuata solitamente utilizzando appositi dispositivi chiamati sfigmomanometri, dotati di bracciale di misura adeguata. Durante tutta la misurazione il paziente dovrebbe essere rilassato, seduto comodamente, in ambiente tranquillo, con temperatura confortevole da almeno cinque minuti. Non si dovrebbero assumere bevande contenenti caffeina né fumare nell'ora precedente. Il braccio deve essere appoggiato ed il bracciale deve essere all'altezza del cuore. Possono esserci differenze tra un braccio e l'altro, e in tali casi si considera il lato con i valori pressori più alti.

In caso di aritmie, ovvero quando il ritmo cardiaco è irregolare come nella fibrillazione atriale, non è sempre agevole eseguire una corretta misurazione della pressione. Per questo motivo è raccomandabile utilizzare la misurazione manuale con metodo di Riva-Rocci o apparecchi dotati di algoritmo validato per questa rilevazione (ad esempio con tecnologia AFIB).

La possibilità di controllare regolarmente la pressione arteriosa e nello stesso momento la presenza di un ritmo cardiaco irregolare, può rappresentare un primo e semplice passo verso la prevenzione delle malattie cardiovascolari. Sia l'ipertensione che la fibrillazione atriale, spesso asintomatiche, sono infatti importanti fattori di rischio per l'ictus ischemico, con incidenza che incrementa con l'avanzare dell'età.

Dr. Federico Gorietti
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA IN MEDICINA D'EMERGENZA E URGENZA
MEDICINA VASCOLARE E DIAGNOSTICA ECOCOLORDOPPLER
Via Ettore Maiorana 13
Bastia Umbra PG
Telefono e WhatsApp 333.5344673

VENT'ANNI FA Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

ACCADEVA A GIUGNO NEL 2002

di FRANCO PROIETTI

ASSISI

• Il Sindaco Giorgio Bartolini dichiara che Assisi si rende disponibile ad accogliere la prossima Conferenza Internazionale per la Pace in Medio Oriente ed invia una lettera al Presidente del Consiglio dei Ministri Silvio Berlusconi con l'ufficializzazione della disponibilità.

• Numerosi genitori sono preoccupati dalle voci che circolano sulla soppressione della Scuola Materna San Paolo per essere occorpata con l'altra Scuola Materna la "Rinascita" che causerebbe un eccessivo affollamento.

• Si apre presso l'Ospedale di Assisi un nuovo servizio dedicato alla chirurgia ortopedica che sarà diretto dal Prof. Giuliano Cerulli specialista di fama internazionale, del ginocchio. A regime sono previsti dai 180 ai 200 interventi l'anno.

• Importante accordo con "Meridiana" che consentirà collegamenti bisettimanali con Firenze da cui partiranno coincidenze per Londra, Amsterdam Palermo e Catania. L'aeroporto è gestito dalla SASE il cui Presidente è Alviero Moretti.

• La "Balìa" di Capodacqua si impone nella prima edizione del Palio di San Vitale svoltosi a Viole di Assisi precedendo la "Balìa" di Rivotorto e quella di casa. La prova più dura è risultata quella della corsa per l'attingimento dell'acqua alla Fonte di Pozzolo a ricordo dell'episodio miracoloso di San Vitale capace di trasportarla addirittura con un canestro di vimini.

• La Scuola Elementare di Tordandrea del II Circolo Didattico di Assisi viene intitolata allo storico assisano Francesco Antonio Frondini i cui antenati erano originari di Tordandrea. Vissuto dal 1759 al 1841, Frondini fu un personaggio di grande valore, sia come uomo di cultura che come politico.

• Si celebra il Centenario della Fondazione della Società Internazionale di Studi Francescani. Nata nel 1902 da un'idea del Canonico di San Rufino Don Giuseppe Elisei, venne poi raccolta e sviluppata dallo storico di formazione protestante Paul Sabatier che aveva raggiunto la celebrità per la prima biografia fondata su Francesco. Primo Presidente della società fu eletto il conte dr. Antonio Fiumi Roncalli e Paul Sabatier Presidente Onorario.

• Rinnovo cariche sociali alla Pro - Loco di Assisi. Presidente è eletta la sig.ra Edoarda Pronti - Vice Presidente è Francesco Fiorelli.

• L'Angelana Calcio disputerà il Campionato di Serie "D". Arrivano i nuovi Sponsor: "Manini Prefabbricati" e Silvio Barili senza dimenticare il grande contributo che la Ditta Casadei ha dato in questi ultimi 4 anni e che comunque resterà a contribuire con la società di Viale Maratona. L'allenatore sarà ancora Luciano Mancini.

CTS electronics
SICUREZZA STRADALE
Voc. Stradone Zona Art.le 34/A1
CANNARA
Tel. 0742.730224
info@ctselectronics.it
www.ctselectronics.it
PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI:
- IMPIANTI SEMAFORICI
- SEGNALAZIONE E ILLUMINAZIONE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI
- RILEVAZIONE E SEGNALAZIONE ALLAGAMENTI SOTTOPASSI
- RETI IN FIBRA OTTICA CON GIUNZIONI ATTESTAZIONI E CERTIFICA (OTDR)
- SEGNALETICA LUMINOSA
- PANNELLI MESSAGGIO VARIABILE
- DISSUASORI MOBILI ANTITERRORISMO

BASTIA

• Gianfranco Falaschi dell'ASPA Bastia conquista il titolo di Campione Regionale di corsa imponendosi nella gara podistica svoltasi a Fossato di Vico sulla distanza di 7,6 Km.

• Il centro storico di Bastia è letteralmente assediato dai piccioni. Migliaia sono i volatili con stime che vanno da 5 mila a 10 mila che stazionano tra gli stabilimenti della Petrini e il vecchio centro ad est dell'Isola Romana dove si rileva una moria di questi pennuti.

• Decollo in vista per 26 imprese di Bastia (20 sono artigianali e 6 commerciali) grazie a un piano di sviluppo per l'insediamento nella zona industriale dove sono stati già assegnati 20 ettari ed altri 10 sono in fase di aggiudicazione.

• Incidente con lo scooter coinvolge Vannio Brozzi Vice - Presidente del Consiglio Regionale ed ex Sindaco di Bastia. La diagnosi di guarigione è di oltre 60 giorni.

• Sei mesi di trattative non sono bastati a risolvere la crisi della Hemmond. L' imprenditore sanmmarinese Paolo Cervellini, esce di scena. L'azienda era esposta verso il pool bancario per oltre 50 miliardi di lire.

• Si apre "Bastia Estate 2002" con la Rassegna dei Cori alla quale partecipano 6 Cori: il Polifonico di Bastia diretto da Rita Gasparrini, il Coro della Perugina diretto da Paolo Ciacci, il Concertus Vocalis di Cannara, la Cappella Musicale di San Rufino, quello della Cattedrale di Città di Castello ed infine quello della Libera Università di Bastia.

• La Gymnica Bastia conquista un meritatissimo quinto posto alla Serie C2 Categoria Giovani - Sezione Ritmica - nelle finali Nazionali di Ginnastica svoltesi a Fiuggi. La squadra era composta da Raspa Veronica, Roscini Veronica, Baldoni Chiara, Casciola Marta e Gargaglia Jessica.

• Sara Stangoni si laurea in Lettere – indirizzo archeologico – presso l'Università di Perugia con votazione di 110/110. Ha discusso la Tesi in Antichità Romane dal titolo: "*Flagellae: la coroplastica del Tempio del Foro – Analisi e ricostruzione*". Relatore il prof. Filippo Coarelli.

• Battendo sul campo neutro di Palazzo di Assisi, l'Avis Cannara per 2 – 1 lo Sporting Club Bastia approda nel Campionato di 2^ Categoria.

Nel decennale della sua scomparsa Terrenostre ricorda uno dei suoi fondatori

A ENRICO ANDREOZZI (1945-2012)

Il periodico Terrenostre nasce a giugno del 1999. Il nome della testata ed il progetto grafico portano la sua firma

di FRANCESCO BRUFANI

Senza la memoria non si costruisce il futuro. Al centro di tutto ci sono sempre le persone il cui valore più profondo, spesso, supera i confini del passaggio nella vita terrena.

Quando ho conosciuto Enrico avevo finito da poco il servizio militare. Aveva un negozio di fotografia in via Roma dove adesso si trova un'agenzia immobiliare. In quel periodo si sviluppavano ancora i rullini fotografici. Mi sono presentato e gli ho chiesto se mi poteva aiutare a conoscere la fotografia. Mi ha accolto con grande fervore. Si è messo subito a disposizione rispondendo a tutte le domande che gli ponevo. Mi spiegava la fotografia sia dal punto di vista tecnico che creativo. Spendeva per me molto tempo. Quando ha capito che potevo collaborare con lui, ha cominciato ad affidarmi qualche lavoro. Il suo negozio nel frattempo era diventato un luogo di ritrovo per tanti altri appassionati di fotografia. Ci confrontavamo. Era bello stare insieme e parlare: c'era chi era appassionato del ritratto, chi del paesaggio, chi del Bianco e Nero, chi aveva ancora le macchine fotografiche a telemetro, chi le prime reflex, chi le famose Hasselblad e chi aveva la camera oscura in casa. C'erano anche disegnatori ufficiali di fumetti come Tex Willer.

Enrico, io e altre tre persone abbiamo poi deciso di fondare l'Ikona Studio con lo scopo di dedicarci alla fotografia creativa e industriale. Lui era il deus ex machina. Siccome organizzavamo anche corsi di formazione, l'attività si ampliò tanto da diventare fucina di numerosi fotografi professionisti del territorio.

Foto di Sante Castignani

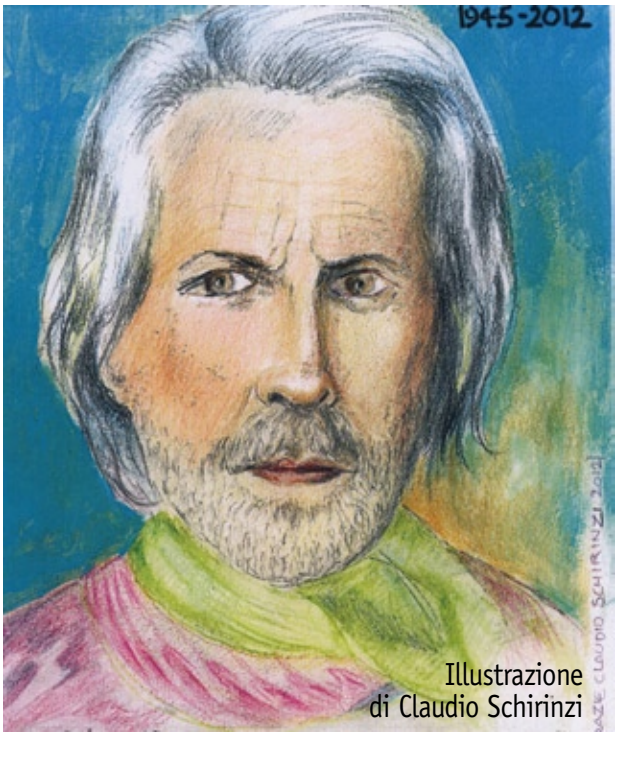


Illustrazione di Claudio Schirinzi

Nel 1994 con l'idea di realizzare il giornale "La Portella" inizia un percorso comune che ci porterà al giornalismo. Seguirono poi "Bastia Viva", "Insula News" e infine "Terrenostre": il nome della testata e il progetto grafico portano la sua firma.

Enrico amava molto la Festa di San Michele. Collaborava con il rione San Rocco nella scenografia e regia delle sfilate. Donava la sua creatività a tutti, ma come ogni perfezionista, sapeva essere lucido e severo con chi si proponeva in modo superficiale e opportunista.

È stato un amico e un grande esempio. Più volte è stato paterno nei miei riguardi. Che gioia vederlo nella veste di papà quando sono andato a trovarlo subito dopo la nascita di Gaia. Lui e Rossana erano così felici che quando sono tornato a casa sentivo ancora dentro di me la loro soddisfazione. Ho subito pensato che sarebbe stato uno splendido papà e insegnante di vita, proprio come lo era stato con me.

Ma se ho raccontato il mio primo incontro devo necessariamente raccontare anche l'ultimo.

Lo andai a trovare nel suo appartamento. Parlammo con attenzione di un servizio giornalistico. Poi mi disse tante altre cose. Si fece tardi e ci mettemmo d'accordo che sarei tornato di lì a poco. Non l'ho più rivisto. A dieci anni di distanza ho ancora vivo il suo ricordo come se fosse ieri.

Grazie Enrico.

CIAM
REFRIGERATION DESIGN
www.ciamweb.it

Comune di Bastia
terrenostre | 20
numero 5 - GIUGNO 2022

Stefano Ansideri è il nuovo presidente di Umbriafiere

Stefano Ansideri è stato votato all'unanimità nuovo presidente del centro fieristico di Bastia Umbra. La carica avrà la durata di 3 anni. Giorgio Mencaroni e l'avvocato Silvia Ceppi sono stati nominati consiglieri del nuovo CdA di Umbriafiere S.p.A.

di SARA STANGONI

Umbriafiere guarda al suo futuro e alla sua espansione con un nuovo progetto, dopo aver superato i dubbi sulla continuità aziendale dettati dalla pandemia. È quanto emerso dall'assemblea dei soci in cui è stata definita la nuova governance di Umbriafiere S.p.A che vede Stefano Ansideri salire alla presidenza. Presenti in assemblea la presidente della Regione Donatella Tesei e, in rappresentanza dei soci, Michela Sciurpa presidente di Sviluppumbria (50%), Giorgio Mencaroni presidente della Camera di Commercio dell'Umbria (30%), il sindaco del Comune di Bastia Umbra Paola Lungarotti (12%) e Cristian Betti vicepresidente della Provincia di Perugia (8%).

Per le nuove nomine ha espresso vive congratulazioni il sindaco di Bastia Umbra Paola Lungarotti, insieme con la giunta comunale: "*Una designazione unanime, che onora il candidato e che indubbiamente a sua volta non può che onorare la nostra città e questa amministrazione, particolarmente legata al presidente neo eletto. Ringrazio altresì Lazzaro Bogliari e i membri del CdA uscente con i quali in questi anni è stato forte e proficuo il lavoro sinergico tra proprietà e gestione. Certamente il cambio alla presidenza non può che stringere ancora più il legame vivo e ben saldo a cui questa amministrazione tiene in modo forte, consapevole dell'importanza che il centro fieristico riveste in tutto il territorio regionale e non solo*".

Un ruolo prestigioso dopo quello di sindaco di Bastia Umbra per dieci anni. Stefano Ansideri, cosa l'ha spinta a questo nuovo incarico? - Accolgo un'eredità importante di 20 anni di operato del presidente uscente Lazzaro Bogliari. È stato lui stesso a spingermi più volte negli ultimi tempi a valutare la presidenza affinché proseguissi il suo percorso, vista la sua intenzione di lasciare l'incarico. Ha poi supportato la mia candidatura in questo ruolo così prestigioso per la città di Bastia Umbra e la nostra regione. Di questo lo ringrazio particolarmente, c'è sempre stata stima reciproca e anche una proficua collaborazione durante gli anni della mia amministrazione comunale. Lo ringrazio anche per la disponibilità nel continuare a collaborare, perché sicuramente sarà preziosa la condivisione della rete di rapporti che ha intessuto e del suo know out, frutto di una lunga dedizione.

Il suo è stato un voto unanime. - Erano state presentate più candidature e non ero convinto di questo risultato. Lo leggo anche come un riconoscimento per quanto ho svolto per la città di Bastia nei due mandati da Sindaco.

Come ha trovato la situazione dell'Umbriafiere, considerando anche questi due anni difficili? - Lazzaro Bogliari lascia il suo incarico firmando un bilancio 2021 con un fatturato quasi in linea con il periodo pre emergenza sanitaria: costi contratti, reddito di esercizio importante, liquidità di oltre un milione e 200mila euro e un patrimonio netto di quasi 1 milione. A Bogliari va il plauso di aver gestito negli anni sempre con accuratezza questa che, pur essendo un ente pubblico, è a tutti gli effetti un'azienda.

Esiste un progetto regionale in grado di modernizzare le attuali strutture o tutto deve essere in capo al Comune di Bastia Umbra, in qualità di proprietario del complesso? - C'è necessità di valorizzare l'intero complesso di Umbriafiere, al centro di una delle principali aree di sviluppo regionali, come ho ripetuto più volte nelle inaugurazioni delle fiere durante la carica di sindaco. È importante curarne il layout, in particolare l'immagine esterna, vista l'ubicazione strategica sia come visibilità che come collegamenti. Tra l'altro l'Umbriafiere ha il vantaggio di essere una struttura con le dimensioni giuste, perchè può ospitare eventi di media grandezza a servizio di tutto il centro Italia. L'attuale amministrazione aveva già nel suo programma elettorale la valorizzazione del centro Umbriafiere, pertanto la volontà è proseguire nella massima collaborazione con gli enti locali e regionali, per riuscire a trovare le risorse necessarie. La presidente regionale Donatella Tesei ha espresso la chiara volontà di investire sull'Umbriafiere come progetto strategico per l'intero territorio.

Ci sono interventi prioritari da portare avanti? - È necessario lavorare sulla creazione di nuovi spazi per sopperire l'assenza di quelli che vengono utilizzati oggi al di là della superstrada, vicino ai semafori, per collocare i gazebo aggiuntivi ad esempio per Agriumbria. L'area, infatti, sarà presto oggetto di recupero nell'ambito del piano ex Pic. Sono stati già individuati due appezzamenti del Comune di Bastia Umbra, attualmente utilizzati come parcheggio durante Agriumbria, che si trovano oltre i padiglioni in direzione di san Lorenzo. L'intenzione è di dotare questi spazi di attrezzature mobili per uso temporaneo durante i principali eventi.

AGENZIA FUNEBRE NAOF
075 800 16 33
BASTIA U. - ASSISI - PERUGIA - ELLERA - S. M. ANGELI
Servizio 24 h
DELLE LENTI FERNANDO
BATTISTELLI LUCA
335.5796555/68
CECCARELLI FOSCO
CECCARELLI MARCO
075.8030128

BAR • PASTICCERIA • PANETTERIA • SERVIZIO RINFRESCHI
Bastiola di Bastia Umbra
Via San Bartolo
BARBAROSSA EGIDIO
Qualità e cortesia dal 1960
VIA DEL POPOLO, 1 - BASTIOLA 075.8000918

La Torta al Testo di Nonno Guido
BASTIA UMBRA
Tel. 075 8001065

Quali progetti vorrebbe realizzare per il rilancio di Umbriafiere? - Portare a termine il progetto esistente già da alcuni anni di una struttura semichiusa e multifunzionale di circa 6000 mq., in grado di ospitare, ad esempio, sia gli animali durante Agriumbria (piuttosto che affittare tensostrutture) che soprattutto diventare uno spazio privilegiato per concerti e spettacoli anche nella stagione estiva. Il piano di realizzazione è in fase di procedimento. Come ha espresso anche la presidente Tesei durante l'assemblea, il centro fieristico deve crescere sempre più diventando polifunzionale e aprendosi a fiere moderne e digitali, convegni multimediali, eventi e anche grandi concerti.

Anche le strutture hanno bisogno di migliorie? - Indubbiamente ci sono dotazioni tecniche e tecnologiche da implementare. I padiglioni risentono di interventi realizzati ormai diversi anni fa. In termini di servizi, un aspetto da migliorare sono i parcheggi, a volte carenti per i grandi eventi come Agriumbria. Non dimentichiamo che è la seconda fiera nazionale dell'agricoltura, dopo quella di Verona.

Ha un obiettivo di particolare interesse? - Vorrei rilanciare la convegnistica, perché come dicevo prima le dimensioni di Umbriafiere si prestano bene anche a questo uso ed è strategica, ad esempio, la vicinanza con Roma. Dobbiamo restituire un'immagine diversa del centro fieristico, che porterebbe anche alla creazione di maggiori opportunità lavorative in più settori.

Ogni amministrazione comunale sottolinea l'importanza di migliorare il collegamento con la città di Bastia Umbra, ma i risultati non sono sempre efficaci. Come unire le due realtà: centro fieristico e centro storico? - È un obiettivo chiaramente strategico, ma non è semplice stimolare i visitatori a muoversi oltre la fiera, perché in realtà è una vicinanza "relativa". Sicuramente sarebbe utile realizzare una passerella che permetta lo spostamento a piedi, una volta che si è parcheggiata l'auto per accedere alla fiera. Oltre a programmi di coinvolgimento e di promozione del centro storico durante i principali eventi fieristici.

Il suo operato in qualità di presidente di Umbriafiere S.p.A. si avvarrà anche di collaborazioni esterne? - Ho trovato una struttura organizzativa dotata di personale preparato e con ampia esperienza. C'è senza dubbio l'esigenza di avvalersi di collaborazioni esterne, come già avviene, per determinati eventi e che conoscono le caratteristiche e le necessità della struttura. Essendo un ente pubblico, l'Umbriafiere ha la necessità di rispettare gli obblighi burocratici e i suoi limiti, anche per conferire incarichi. Dall'altra parte, però, siamo strutturati a tutti gli effetti come un'azienda che deve produrre e in tempi rapidi per far quadrare il bilancio annuale. L'obiettivo espresso chiaramente dall'assemblea dei soci è riuscire a far crescere un centro d'eccellenza come è divenuto nel tempo Umbriafiere.

UCRAINA
È nata Chiara

Desidero ringraziare il sindaco Paola Lungarotti e la dottoressa Simonetta Susta in quanto hanno accolto amorevolmente una famiglia proveniente dall'Ucraina.

La guerra gli aveva distrutto la casa e la giovane coppia, che aspettava un bambino, è arrivata a Bastia grazie alla conoscenza di un amico che già risiedeva in città.

Lo scorso 14 maggio è nata Chiara, figlia di Tetyana e Zviadi. Una nascita che non è passata inosservata in città e che rappresenta per tutti un simbolo di amore e speranza. Ogni giorno la dottoressa Susta si occupa di Chiara.

Svitlana (Chiara)

con il patrocinio di

Regione Umbria

Comune di Bastia Umbra

SOFA

FARE

SPETTACOLI · DIVERTIMENTO · SOSTENIBILITÀ

Bastia Estate a colori

GLI APPUNTAMENTI DI GIUGNO

DA VENERDÌ 17 A DOMENICA 26 - Dalle ore 19:30
Tutt'infesta - Parrocchia San Michele - Centro San Michele

LUNEDÌ 20 – ORE 21:00
Concerto Coro Aurora "SOUND THE TRUMPET" Aurore in musica – Associazione Corale Città di Bastia - Chiesa di Ospedalicchio

MARTEDÌ 21 – ORE 21:00
Concerto Coro Città di Bastia "MUSICA IN FESTA" - Associazione Corale Città di Bastia- Chiostro delle Monache Benedettine Via Garibaldi Centro Storico

MERCOLEDÌ 22 - Ore 21:00
Presentazione libro "Le antiche ricette delle Monache" – Monache Benedettine di Sant'Anna - Chiostro delle Monache, Via Garibaldi Centro Storico

VENERDÌ 24 – ORE 21:00
"Note di Notte Jazz" Lorenzo Bisogno e Federico Gili Duo - ingresso Municipio, Piazza Cavour 19

VENERDÌ 24 – ORE 17:00
Festa dell'Acqua Profumata di San Giovanni – Ass.ne Casa Chiara - Giardino di Casa Chiara in Piazza Mazzini 13

SABATO 25 - Dalle 16:00 alle 24:00
PaliOpen - Ente Palio San Michele - Centro storico

SABATO 25 - Dalle ore 14:30 alle ore 24:00
Valhalla Game, evento sportivo a tema vichingo e banchetto medioevale - Ass.ne ASD APS Merilin – Via delle Ginestre 21 Bastia

LUNEDÌ 27 GIUGNO – ORE 21:00
Regala una poesia alla tua città "Acqua, Aria, Fuoco e Terra" III Edizione – Biblioteca Comunale Alberto La Volpe - Giardino di Casa Chiara in Piazza Mazzini 13

MARTEDÌ 28 – ORE 21:00
L'eccellenza ed il trionfo del porco – Spettacolo teatrale – di Carlo Dalla Costa – Piazza Umberto Fifi – Costano

GIOVEDÌ 30 GIUGNO – ORE 18:00
Laboratorio esperienziale botanico: Mangiamo un fiore! - La Terra è bassa di Maddalena Berretta - Circolo Campiglione via della Libertà 2 Bastia Umbra

GLI APPUNTAMENTI DI LUGLIO

VENERDÌ 1 – 21:00
CLASSICI DEL ROCK 60' 70' 80' - Pandora's Box - Piazza Mazzini

SABATO 2 – ORE 21:00
The Tempest - spettacolo di piazza - Accademia Creativa - Piazza Mazzini

LUNEDÌ 4 – ORE 21:00
I lunedì della scienza - serata elementi ARIA – Biblioteca Comunale Alberto La Volpe - Piazza Mazzini

GIOVEDÌ 7 – ORE 21:00
Piccolo FAREMUSICA Festival #1 - Concerto rosso – Pivot Trio –Piazza Mazzini

GIOVEDÌ 7 – ORE 18.00
Arriva il Circobus: laboratorio di giocoleria e circo - Rataplan Scuola di Circo e Teatro – Costano

VENERDÌ 8 – ORE 21:00
Concerto della Banda Musicale di Costano – Piazza Buozzi – Ospedalicchio

VENERDÌ 8 E SABATO 9
"Sapori e Viaggi" arte culinaria dal mondo e spettacoli – Parrocchia San Michele - Centro San Michele via Roma

SABATO 9 – ORE 21:00
"Raccontami Bastia" con Rodolfo Mantovani - Associazione Pro Loco Bastia - Piazza Mazzini

DOMENICA 10 – DALLE ORE 19:00
Pic-nic in Circolo – Ass.ne Centro Sociale Campiglione – Circolo Campiglione via della Labertà 2 Bastia Umbra
San Michele - Centro San Michele via Roma

LUNEDÌ 11 – ORE 21:00
I lunedì della scienza - serata elementi ACQUA – Biblioteca Comunale Alberto La Volpe - Piazza Mazzini

MERCOLEDÌ 13 – ORE 21:00
Pyramid Band - Piazza Mazzini

MERCOLEDÌ 13 – DALLE ORE 19:30
Pic nic in piazza dopo il tramonto - Piazza Mazzini

GIOVEDÌ 14 – ORE 18:00
Laboratorio di scrittura: una conserva di parole - Sabina Antonelli – Circolo Bastiola

VENERDÌ 15 E SABATO 16
"Sapori e Viaggi" arte culinaria dal mondo e spettacoli – Parrocchia San Michele - Centro San Michele via Roma 23

LUNEDÌ 18 – ORE 21:00
I lunedì della scienza - serata elementi TERRA – Biblioteca Comunale Alberto La Volpe - Piazza Mazzini

MARTEDÌ 19 - ORE 21:00
Piccolo FAREMUSICA Festival #2 - Concerto verde - P.zza Mazzini

MERCOLEDÌ 20 – ORE 21:00
My Girl is Retro in concerto - Piazza Mazzini

GIOVEDÌ 21 – ORE 18:00
"Ecco i Giochi de 'na volta, una serata all'insegna di destrezza, collaborazione e pazienza!" - Ideattivamente - Cipresso

VENERDÌ 22 – ORE 21:00
"Blues at night" Bluesy Mood Brass Band – Piazza Mazzini

VENERDÌ 22 E SABATO 23
"Sapori e Viaggi" arte culinaria dal mondo e spettacoli – Parrocchia San Michele - Centro San Michele via Roma 23

LUNEDÌ 25 – ORE 21:00
I lunedì della scienza - serata elementi FUOCO – Biblioteca Comunale Alberto La Volpe - Piazza Mazzini

LUNEDÌ 25 – ORE 21:00
I lunedì della scienza - serata elementi FUOCO – Biblioteca Comunale Alberto La Volpe - Piazza Mazzini

MERCOLEDÌ 27 – ORE 21:00
"Di maschera in maschera... raccontando" spettacolo teatrale di Carlo Dalla Costa – Piazza Buozzi - Ospedalicchio

GIOVEDÌ 28 - ORE 18:00
Laboratorio di disegno e lettura cantata: Ortica ed i suoi amici selvatici! - Marina Girardi – Circolo XXV aprile Via Gorgo di Ponte

VENERDÌ 29 – ORE 21:00
Venere in Jazz - Chiara Pettirossi & Rachele Fogu duo - Associazione Impresa e Sviluppo - Piazzetta antistante al Monastero delle Monache Benedettine, Piazza Umberto I°

VENERDÌ 29 E SABATO 30
"Sapori e Viaggi" arte culinaria dal mondo e spettacoli – Parrocchia

SABATO 30 – DALLE ORE 13:30 per la timbratura delle tele
Venere in Jazz - Estemporanea di pittura "Venere e Jazz Donna e musica, pittura ecosostenibile" - giardini Camacho – Ass.ne ProLoco di Bastia Umbra e Ass. Cult Gruppo Amici Arte e Ciao Umbria

SABATO 30 – ORE 21:00
Venere in Jazz - Greta Panettieri Quartet - Associazione Impresa e Sviluppo - Giardini della Rocca Baglionesca, via della Rocca

SABATO 30 – ORE 17:00
Venere in Jazz - Presentazione del libro "Prima del buio in sala" di Viviana Picchiarelli, Bertoni Editore – Sala delle Monache Benedettine, Via Garibaldi Centro Storico

DOMENICA 31 – ORE 21:00
Venere in Jazz - Perugia Big Band - Associazione Impresa e Sviluppo - Giardini della Rocca Baglionesca, via della Rocca

DOMENICA 31 – ORE 11:00 circa
Castelli del Chiascio - Raduno d'auto d'epoca e gara cronometrica - Automoto Club Storico Assisano – Piazza Mazzini

GLI APPUNTAMENTI DI AGOSTO

LUNEDÌ 1 – ORE 21:00
La Terra è tua compagna – Biblioteca Comunale Alberto la Volpe e Lettrici Volontarie - Giardini di XXV Aprile

MARTEDÌ 2 – ORE 21:00
Piccolo FAREMUSICA Festival #3 - Concerto blu - Fare Musica - Chiostro delle Monache Benedettine Via Garibaldi Centro Storico

MERCOLEDÌ 3 - ORE 21:00
Workout Summer Edition – ASS.NE Amici di Spello – Piazza Mazzini

GIOVEDÌ 4 - DALLE ORE 17:00
Giornata dello Sport – Circolo Ospedalicchio

GIOVEDÌ 4 – ORE 21:00
Piccolo FAREMUSICA Festival #4 - Concerto viola - Fare Musica - Chiostro delle Monache Benedettine Via Garibaldi Centro Storico

SABATO 6 – ORE 21:00
Piccolo FAREMUSICA Festival #5 - Concerto rosa - Fare Musica - Chiostro delle Monache Benedettine Via Garibaldi Centro Storico

GIOVEDÌ 11 – ORE 20:45
Laboratorio di osservazione stellare: Starlight - Un planetario tra le dita – LOC. SAN LORENZO

LUNEDÌ 15 – ORE 20:00
CENA DI Ferragosto - Centro Sociale Campiglione

DA VENERDÌ 19 A DOMENICA 28 AGOSTO
47° edizione della Sagra della Porchetta – Gruppo Giovanile - Costano

SABATO 20
Festa della Madonna della Pietà 168° anniversario: 1854 - 2022.

MARTEDÌ 23 – ORE 21:00
Special Guest "Queen Regina Coverband", Sagra della Porchetta - Gruppo giovanile di Costano – Costano

GIOVEDÌ 25 - ORE 21:00
Galà dello Sport - premiazioni e riconoscimenti sportivi a.s.2021/22 - Assessorato allo Sport del Comune di Bastia Umbra - Giardini Camacho

GIOVEDÌ 25 – DALLE ORE 18:00
Parco giochi diffuso in collaborazione con l'arch. Gianluca Falcinelli – Giardini Camacho

VENERDÌ 26 - ORE 21:00
La cena dei Baglioni - rinascimento a tavola - Assessorato alla Cultura del Comune di Bastia Umbra - Chiostro delle Benedettine

DOMENICA 28 - Intera giornata
Giornata del Volontariato e dell'Associazionismo - Comune di Bastia Umbra, Consulte comunali delle Associazioni e le Associazioni locali - Piazza Mazzini

SABATO 27 – ORE 21:00
Lisa Primavera 5tet in concerto – Auditorium S. Angelo

LUNEDÌ 29 – ORE 21:00
La bambina che piantava gli alberi – Biblioteca Comunale Alberto La Volpe e Lettrici Volontarie - Giardini XXV Aprile

Per informazioni Ufficio Cultura
075 8018 250 / 252 / 243

WWW.VENEREINJAZZ.IT

#VenereInJazz©

29 LUGLIO ORE 21.00
Sagrato chiesa Monastero Benedettine di Sant'Anna
Chiara Pettirossi e Rachele Fogu Duo

30 LUGLIO ORE 17.00
Sala espositiva delle Monache Benedettine
Viviana Picchiarelli presenterà il quarto libro "Prima del buio in sala" intervista di **Morena ZIngales**

30 LUGLIO ORE 19.30
Sala espositiva delle Monache Benedettine
Gaia Patasce concerto di piano solo

30 LUGLIO ORE 21.00
Prato dei Bastioni – Rocca Baglionesca
Greta Panettieri Quartet

31 LUGLIO ORE 21.00
Prato dei Bastioni – Rocca Baglionesca
Perugia Big Band

30 LUGLIO ORE 19.00
CrossOver Duo con Fiorella Dipentima e Cesare Vincenti itinerante
Anna Panzanelli "Inchiostro", al basso Ruggero Bonucci piazza Cavour
Little Blue slim & Mrs Slim alla Piazzetta Franchi

Intervista al titolare ANDREA TAGLIOLINI

NETDEV: "Attenzione agli attacchi informatici, colpiscono tutti"

La protezione delle reti informatiche oggi è fondamentale per qualunque attività. Se si cade vittima di un hacker possono verificarsi danni gravi e pesanti ricatti economici per le aziende. Secondo le recenti statistiche, l'Italia è il terzo paese al mondo più colpito da attacchi cyber

di SARA STANGONI

Telecomunicazioni e informatica sono il vostro settore. Quando nasce Netdev? - Nel 2015 come spin off di un'azienda di comunicazione dove lavoravamo da diverso tempo e dove abbiamo maturato la nostra esperienza. Prima abbiamo iniziato con l'assistenza informatica, poi abbiamo integrato con l'erogazione di altri servizi di connettività come fibra ottica, Voip e centralini telefonici, networking e altro, sempre in ambito business e non rivolto al privato.

Di cosa vi occupate oggi principalmente? - Della progettazione, struttura e sviluppo di reti informatiche per le aziende. Lo staff è composto da cinque tecnici, con me ci sono i miei due soci Stefano e Claudio insieme con Daniele e Filippo.

Qual è, Andrea, il vostro punto di forza? - Siamo specializzati nella sicurezza informatica delle reti aziendali, utilizziamo software e hardware di ultima generazione come firewall, sistemi di Intrusion Detection oltre che Web Application Firewall (WAF). Abbiamo sviluppato il progetto Cyber Safe, ossia un pacchetto specifico di servizi di sicurezza informatica per le aziende. Oggi, per qualunque attività, è fondamentale la protezione dei propri sistemi e dei dati sensibili, perché se si cade vittima di un attacco possono esserci danni gravi anche a livello economico come ad esempio la richiesta di ingenti riscatti per riavere qeusti dati indietro. Secondo le recenti statistiche, l'Italia è il terzo paese al mondo più colpito da attacchi cyber, con una media di 600 crimini informatici al giorno. Purtroppo molte inrastrutture aziendali sono fragili in sicurezza e quindi facili prede. Il rischio è alto per tutti, aziende grandi ma nche piccolissime. Penso alle start up, ad esempio. Tutti i dati, infatti, sono appetibili e quindi possibile oggetto di interesse per malintenzionati

Il team di Netdev: Daniele Silvestri, Stefano Biancorosso, Andrea Tagliolini, Claudio Cardinali, Filippo Tomassini.

Come si può protegge un'azienda da un attacco hacker? - Il primo passo da compiere è installare un firewall, che ci permette anche di controllare quello che succede nella rete, poi vanno predisposti tramite sistemi di backup automatizzati che mettono al sicuro i dati, e in ultimo, ma non per importanza, rendendo il personale aziendale consapevole dei rischi. I cyber criminali hanno industrializzato il modello di business e lo hanno reso replicabile, scalabile e quindi altamente remunerativo. I potenziali target non sono scelti a caso, ma sono osservati a lungo e con attenzione per analizzare ogni punto debole. Molti ci contattano perché hanno subìto danni gravi, li aiutiamo a riolvere il problema e poi lavoriamo per renderli meno vulnerabili. Da poco, tra l'altro, abbiamo stretto una partnership con l'importante azienda di Cybersecurity ESET che ci ha scelto per fare business insieme.

L'innovazione per voi è determinante. Su quali progetti state lavorando? Stiamo sviluppando un sistema per formare il personale delle aziende sulla maggiore consapevolezza e un migliore approccio ad internet e alle sue applicazioni, come la navigazione web e la posta elettronica. Uno dei vettori di attacco più remunerativi per i criminali informatici è l'ingegneria sociale. I criminali inviano un'e-mail dove spesso vengono riportati dati reali in modo da instaurare un rapporto di fiducia con la vittima, tanto da portarla a fornire dati importanti (dati di login o password), o a cliccare su file malevoli con cui poi danno inizio alla fase di attacco vero e proprio. Questo servizio di formazione sta avendo successo, perché molte aziende hanno compreso l'importanza di fare fronte al gap di conoscenze informatiche al proprio interno. Considerate che il 50% delle intrusioni cyber avviene per mera distrazione.

Come si comporta un hacker? Ci può portare un esempio, per comprenderne la pericolosità? - Prima di tutto studia attentamente la "preda", anche per mesi per capire il tipo di lavoro, la clientela, le attività che svolge, così da poter scegliere il vettore di attacco migliore. Un nostro attuale cliente gestiva la posta elettronica in autonomia e non aveva le misure adatte di protezione. Ci ha contattato perché improvvisamente ha subìto un grave attacco. Ricostruendo la fase, abbiamo scoperto che il tutto è partito esattamente alle ore 23.50 del 24 dicembre, data e orario non casuale: quando l'azienda avrebbe chiuso per riaprire una settimana dopo. Sono stati alcuni dei destinatari a chiamare il titolare, perché insospettiti dal sollecito di pagamenti in realtà già effettuati. Parliamo di richieste di migliaia di euro per ogni e-mail, a cui alcuni hanno dato piena credibilità perchè scritta in modo decisamente credibile oltre che perchè partiva dalla casella di posta del nostro cliente. Queste truffe, purtroppo, accadono tutti i giorni.

Qual è il bacino dei vostri clienti? - Aziende di diversa portata in tutta l'Umbria, dalle piccole alle grandi. Ci teniamo a lavorare sul nostro territorio per creare maggiore consapevolezza del problema, oggi aumentato anche dall'uso dello smart working. Abbiamo un'esperienza ultradecennale e ne abbiamo visto le evoluzioni e la crescita esponenziale e diffusa a tutti i livelli aziendali. Per questo andiamo a curare dettagli che non tutti i tecnici hanno compreso, fornendo soluzioni altamente personalizzate per incrementare la sicurezza delle infrastrutture aziendali.

netdev
Informatica per aziende
Via San Bernardino da Siena, 41/E - Santa Maria degli Angeli - Assisi (PG)
075.9975500
www.net-dev.it
info@net-dev.it
Seguici su Facebook Instagram

netdev

Informatica per aziende

Internet Fibra | **Telefonia VoIP** | **Cybersecurity** | **Cloud**

La Cyber Security non è un Optional

"In Italia si registrano una media di 600 Crimini Informatici al giorno"*

Proteggere le infrastrutture IT Aziendali e i Dati è possibile, adottando tecniche ed accortezze sia a Livello Informatico, che a Livello Sociale.

PENETRATION TEST

FIREWALL

VPN

VERIFICA SICUREZZA RETE LAN E WI-FI

*fonte: Analisi dell'Unione Europea delle Cooperative UeCoop su dati Istat

Via San Bernardino da Siena 41/E - Santa Maria degli Angeli, Assisi (PG)
075.9975500 - www.net-dev.it - info@net-dev.it

LA LEGGE IN PILLOLE

Studio legale *Andrea Ponti & Chiara Pettirossi - 075.8010388*

LA DIVISIONE GIUDIZIALE DEGLI IMMOBILI

Quando un immobile è in contitolarità fra più soggetti, può parlarsi di comunione.
La legge prevede che ciascuno dei partecipanti ad una comunione può sempre domandare lo scioglimento della comunione ex art. 1111 cc.
Le parti possono procedere alla scioglimento o in via negoziale o in via giudiziale.
Presupposto per procedere in via negoziale è l'incontro della volontà delle parti. Qualora, invece, i partecipanti non addivengono ad un accordo, ciascuno di essi può proporre la domanda giudiziale innanzi al Tribunale del luogo dove sono collocati i beni oggetto di divisione. Tutti i partecipanti alla comunione sono litisconsorti necessari in ogni grado del procedimento giudiziale di scioglimento della comunione. Ciò significa che nessuno può essere escluso.
Poiché è principio generale che ciascuno dei partecipanti ad una comunione può sempre domandare lo scioglimento, le norme concernenti le ipotesi di indivisibilità assumono, rispetto alla normale divisibilità dei beni, carattere di eccezionalità. La Cassazione precisa che la sussistenza delle situazioni limitative deve essere applicata rigorosamente, dovendosi assicurare fin dove possibile, la salvaguardia del diritto del singolo compartecipe ad ottenere lo scioglimento della comunione e l'assegnazione in natura della parte di sua spettanza (cass. 87/3353).

Avv. Giulia Stangoni

Dopo l'aumento dei prezzi al consumo arriva l'aumento del costo del denaro

Facile prevedere dopo l'estate un aumento generalizzato di tutto

di SAURO LUPATTELLI (Presidente Confcommercio Bastia)

L'Istat ha comunicato che nel mese di maggio 2022 l'indice nazionale dei prezzi al consumo ha registrato un aumento dello 0,9% su base mensile e una crescita del 6,9% su base annua...
Come conseguenza di quanto sopra la spesa quotidiana è lievitata oltremodo... la Banca Centrale Europea aumenterà il costo del denaro e sospenderà l'acquisto dei titoli di stato dei paesi con il maggior debito (Italia, Spagna e Grecia soprattutto) , ciò ha causato ingenti perdite in borsa ed un aumento dello spread a livelli preoccupanti ...
La riduzione della fornitura di gas da parte della Russia ne ha fatto immediatamente lievitare il costo ...
I carburanti, nonostante ben due provvedimenti di riduzione delle accise, hanno ampiamente superato la soglia dei 2 euro al litro ... La guerra sembra ben lontana dal terminare e il prezzo in vite umane e devastazione è incredibilmente alto ...
Arriva l'estate e il periodo vacanziero (per chi potrà permetterselo) contribuisce ad affievolire qualsivoglia sensazione o preoccupazione, al rientro dalle località di villeggiatura saremo probabilmente già in piena campagna elettorale per il rinnovo del parlamento previsto il prossimo anno e molta dell'attenzione sarà incentrata sulle dinamiche politiche nazionali.
Le fondamenta di quella che agli occhi di tutti i maggiori esperti doveva essere la ripresa forte dell'economia sono minate da una serie di circostanze che potrebbero giocare un brutto scherzo al sistema Italia. Va bene, mettiamo la polvere sotto il tappeto, ma prima o poi dovremo pur sollevarlo e prendere atto della situazione che sarà.

IL DONO DEL SAGGIO CAMMELLIERE

di MARCO BRUFANI

Un cammelliere morì lasciando un testamento che indicava come dividere il suo patrimonio di 11 cammelli tra i suoi tre figli. Nel testamento indicava le seguenti modalità:
- La metà al primo figlio
- Un quarto al secondo
- Un sesto al terzo

Al momento delle divisioni cominciarono i litigi tra i fratelli. La metà di undici cammelli è di cinque cammelli e mezzo quindi il primo figlio pretendeva di arrotondare a sei. Gli altri due si opposero, sostenendo che fosse già stato privilegiato dalla volontà del padre, non intendendo rinunciare nemmeno a una briciola della loro eredità.
Un vecchio e saggio cammelliere passava per caso da quelle parti e, vedendo i fratelli litigare, si offrì per risolvere la diatriba. Donò il suo unico cammello ai tre fratelli aumentandone l'eredità a 12 cammelli. Grazie a questa donazione fu possibile fare le seguenti divisioni:
- al primogenito 6 cammelli (la metà di 12)
- al secondo 3 cammelli (un quarto di 12)
- al terzo 2 cammelli (un sesto di 12)

Ognuno ricevette la propria parte stabilita nel testamento e tutti furono soddisfatti.
Quando andarono a contare per dividersi i cammelli si accorsero però che il totale dei cammelli era: 6+3+2=11. Ne avevano uno in più! Soddisfatti per aver raggiunto l'accordo grazie al dono ricevuto, decisero di restituire il dodicesimo cammello al vecchio cammelliere che poté così proseguire per la sua strada.
L'insegnamento sull'esercizio del dono è che questo genera ricchezza per tutti, sia per chi lo fa che per chi lo riceve. Permette di trovare nuove soluzioni ed equilibrio nelle relazioni. Chiarisce inoltre come talvolta, il semplice calcolo basato solo sui numeri, unito ad un'accecante avidità, possa negare la soluzione al problema.

marco.brufani@spinvest.com
Cell. 335-6846723
Private Banker
SANPAOLO INVEST

Non di solo turismo vive l'Italia

di PAOLA MELA

Impresa e manifattura per rilanciare l'economia del territorio.
Il nostro Paese vive momenti particolarmente difficili ancora prima del conflitto in Ucraina: già dallo scorso anno abbiamo iniziato ad assistere a un aumento del costo delle materie prime e dell'energia, poi la guerra ha contribuito in maniera significativa ad accentuare negativamente la situazione.
Perché l'intero sistema venga rimesso in moto servono riforme e mirate e specifiche. Con il rialzo dei tassi sarà inevitabile incorrere in alcuni problemi, pertanto l'aumento non può rappresentare la soluzione ideale in questo momento, bensì ciò che occorre sono sostanziali interventi economici.
L'impostazione e la portata dei provvedimenti adottati dal nostro Paese confermano la preoccupazione per l'incertezza dell'andamento e degli sviluppi della situazione economica generale, inducendo il Governo a emanare in via contingente solo misure tampone di breve respiro.
Si sono spesi 800 miliardi, finalizzati alla mancata risoluzione dei problemi del paese. E vi dirò di più, si è assistito al raddoppio dei poveri, passati a 5,6 milioni.
Per gli imprenditori, esempi di strenua e incrollabile resilienza, è fondamentale oggi più che mai ritrovare le energie necessarie per reagire e impostare un percorso di crescita: ciò che chiedono le nostre imprese è di poter competere alla pari con il resto dell'Europa. A tutto ciò si aggiunga anche la carenza di figure professionali in linea con l'evoluzione delle esigenze aziendali, associata alla generale carenza di liquidità, influisce sulla attuale situazione di incertezza.
Quello di una significativa ripresa rappresenta un momento ancora più cruciale per l'Italia, dove la pandemia ha impattato un sistema sociale ed economico che già presentava problemi strutturali di lungo periodo. L'economia italiana è rimasta indietro rispetto ai paesi di pari livello negli ultimi due decenni con investimenti al di sotto della media UE. Ciò ha contribuito a una stagnazione generale, a una bassa occupazione e alla mancanza di opportunità per i giovani che sempre più hanno scelto di lasciare il Paese negli ultimi anni.
È necessario intervenire in maniera decisa partendo da una visione chiara dei problemi che stanno alla base della mancanza di crescita. Rimuovere gli ostacoli che bloccano il nostro paese da molto, troppo tempo.
Cito Henry Ford per rimarcare che "*Gli ostacoli sono quelle cose spaventose che vedi quando distogli lo sguardo dalla meta*", guardiamola, dunque, questa meta, lasciamo che i nostri obiettivi siano sempre ben definiti, rialziamoci quando inciampiamo, aggrappiamoci saldamente alla nostra esperienza e ai nostri valori e iniziamo a reinterpretare le difficoltà come prove necessarie, sicuri che al termine del percorso, raggiunta la meta, avremo un altro obiettivo ad attenderci, e ancora un altro e un altro ancora.

Quanto ci costerà la guerra?

di GIORGIO BUINI

Le conseguenze economiche della guerra in Ucraina, non saranno uguali per tutti, riguarderanno poco USA e Cina, mentre avranno un forte impatto per l'Europa, soprattutto per l'Italia. Ad oggi, gli effetti della guerra, secondo importanti studi, produrranno all'Italia, per l'anno in corso una riduzione del PIL di circa 30 Miliardi che corrisponde ad una perdita di potere d'acquisto medio per ciascuna famiglia di piu di 1200 Euro.
Queste stime, ovviamente parziali e suscettibili di variazioni, sono molto ottimistiche. La situazione che abbiamo vissuto negli ultimi 3 mesi di conflitto, potrebbe cambiare radicalmente. Nella malaugurata ipotesi che non si trovi una soluzione pacifica e ci sia una escalation militare è evidente che queste previsioni andrebbero riviste completamente. Il deterioramento del quadro economico dovuto al conflitto russo-ucraino nel nostro paese ha provocato un forte, a volte ingiustificato, rincaro delle bollette di luce e gas oltre a prodotti di prima necessità quali grano, granturco, la maggioranza dei prodotti alimentari e la maggior parte di materie prime strategiche per le nostre industrie, ma soprattutto per la nostra vita in generale. Le difficoltà di approvvigionamento internazionale da e verso alcuni paesi ha provocato un aumento notevole dell'inflazione provocando una notevole perdita del potere d'acquisto delle famiglie. Purtroppo l'inflazione è una "Tassa" che colpisce le fasce più deboli che sono sempre i primi a subirne le conseguenze e quest'anno è prevista intorno al 6%, ma effettivamente è almeno del 20% su prodotti di prima necessità.
Purtroppo l'inflazione si "paga" subendo la riduzione del potere d'acquisto e solo il Governo deve intervenire al più presto con idonei provvedimenti, uno dei quali potrebbe essere il cuneo fiscale o comunque con una importante riforma del mercato del lavoro. Non possiamo permettere che si perda il potere d'acquisto dei salari, naturalmente cercando di salvaguardare la sopravvivenza delle nostre Aziende, anche in questo caso le più piccole sono le più deboli e le più esposte ai venti delle crisi.
Purtroppo il quadro economico in generale si presenta a tinte molto fosche; il paese sta rischiando di scivolare in una pericolosa stagflazione (stagnazione+inflazione). Questo fenomeno, fortunatamente poco conosciuto nel nostro Paese, è avvenuto in Italia nella metà degli anni 70, si verifica con un'inflazione molto alta, bassa crescita del Pil ed un'aumento del tasso disoccupazione.
Speriamo di non vivere questo fenomeno nel 2022, anche se il trend sembra segnato: le difficoltà legate alla post pandemia, gli effetti della guerra con i conseguenti aumenti spingono la nostra economia verso una crescita pari a zero. Uno scenario che potrebbe annullare o rendere inefficaci, i benefici dei 235 miliardi di investimenti previsti dal PNNR. Sono certo che solo una forte coesione tra i nostri Politici, le parti sociali e gli imprenditori possano aiutare a superare questo grave e difficile momento della nostra Italia.
Il nostro premier Draghi ha detto: "*la pace vale sacrifici, ma per gli italiani saranno contenuti*". Auguriamocelo.

CASA EFFICIENTE

a cura di Antonio Del Moro

FOTOVOLTAICO. Ampliato il campo della procedura di connessione semplificata

Il D.M. 19/5/15, a partire dal 24 novembre 2015, ha introdotto una procedura semplificata per la connessione dei piccoli impianti fotovoltaici (fino a 20 kWp) integrati sui tetti degli edifici e con accesso allo scambio sul posto. Il recente D.L. 199/21, che ha recepito la direttiva (UE) 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, ha esteso l'applicazione della suddetta procedura semplificata agli impianti di potenza fino a 50 kWp e aggiunto la possibilità di richiedere il ritiro dedicato anziché soltanto lo scambio sul posto. L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), con la delibera 128/2022/R/efr, ha affidato al GSE il compito di aggiornare il modulo previsto dal D.M. 19/5/15 per attivare l'iter di connessione semplificato. Quindi un impianto fotovoltaico, con o senza sistema di accumulo, potrà accedere al1'iter di connessione semplificato se ha le seguenti caratteristiche: viene installato presso un utente passivo, già connesso alla rete pubblica in bassa tensione;
ha potenza nom. ≤ 50 kWp;
ha una potenza non superiore a quella già disponibile in prelievo;
è installato sul tetto di un edificio, con qualunque modalità;
viene richiesto contestualmente al GSE l'accesso allo scambio sul posto oppure al ritiro dedicato.
A seguito dell'evoluzione legislativa, pertanto, con riferimento alle modalità di installazione, non è più necessario che l'impianto sia installato aderente o integrato nel tetto del1'edificio con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda. Viene invece confermato che la semplificazione non è applicabile su edifici tutelati dal D.L. 42/2004.

Antonio Del Moro
PERITO INDUSTRIALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
FISICA DELL'INVOLUCRO
CERTIFICAZIONE ENERGETICA
PREVENZIONE INCENDI
348 87 17 586
a.delmoro.734@perindpg.it
06083 BASTIA UMBRA /PG
Via degli Ippocastani, 1
Tel / Fax 075 80 10 743

GRUPPO LA PACE
AGENZIE FUNEBRI RIUNITE
S. Maria degli Angeli - Assisi
Via Los Angeles, 23
075 804 02 61
Via Alcide De Gasperi, 32
075 804 41 17
Bastia Umbra - Via Roma, 47
075 800 07 04
Palazzo di Assisi
Via Michelangelo, 2
075 803 82 44
Balducci Rosignoli B.
348 3839283
Biselli M.
340 7830611
Nannolo C.
335 5796566
Moccaldo A.
347 7725664
Paggi F.
336 633894
INFO, COSTI E SERVIZI:
www.lapaceagenziefunebririunite.it

Antica Tappezzeria Umbra
La Tappezzeria
di Venanzini Mario Augusto
Via Firenze, 65 - Bastia Umbra (PG)
075.8011443 - latappezzeria.v@libero.it

INTERVISTA A FEDERICA MORETTI, PRESIDENTE DELL'ENTE PALIO DE SAN MICHELE

Torna il Palio de San Michele e festeggia 60 anni

I vincitori del concorso "Il Palio incontra la Scuola" e per lo stendardo del Palio

di SARA STANGONI

È una notizia confermata e che ha riaperto l'attenzione sul Palio de San Michele. L'edizione 2022 si farà. Quali sono state le prime reazioni? - C'è una grande voglia di ripartire a tutti i livelli, perché lo spirito rionale non si è mai spento nonostante lo stop forzato dalla pandemia. I rioni hanno ripreso le loro attività e stanno realizzando incontri ed eventi con grande partecipazione. Anche i tornei di calcio e beach volley dello scorso maggio sono stati una chiara dimostrazione di quanta voglia ci sia, non ho mai visto tanta presenza di pubblico. C'è entusiasmo, aspettative e attesa: l'assenza di due anni del Palio de San Michele è stata difficile da accettare e non è facile da spiegare.

Quest'anno è un data molto importante. Il Palio de San Michele compie 60 anni, un traguardo che segna un'epoca. Come vi state organizzando per festeggiarlo? - Stiamo definendo in questi giorni il ricco programma. Ringrazio tutto il consiglio direttivo per il lavoro che sta svolgendo insieme alla Commissione appositamente istituita con esponenti dei quattro rioni. I festeggiamenti quest'anno inizieranno dall'1 settembre, con eventi collaterali ed esposizioni in più luoghi della città e di vario tipo (arte, fotografia, tradizione). Dal 19 al 29 settembre si svolgerà la sfida tra i rioni con tutte le gare previste: Sfilata, Giochi tra i rioni e la Lizza. Un'attenzione particolare sarà riservata alle cerimonie di apertura e chiusura per rendere più solenne l'evento. Vorremmo anche "arredare" il centro storico con immagini ed oggetti che diano memoria di questo splendido percorso lungo 60 anni e che ha visto la partecipazione e la passione di migliaia di cittadini di ogni età, molti di loro "cresciuti" proprio con il Palio nel cuore. Vogliamo regalare alla città di Bastia Umbra un mese di festa.

Nel 2020, per dare un segnale alla città durante lo stop, i rioni realizzarono insieme lo spettacolo "Siamo colore!". Quest'anno sarà riproposto in un modo differente, come? - La Compagnia Piccolo Nuovo Teatro e la Scuola di Circo Teatro Rataplan si uniscono per regalare una personale reinterpretazione dello spettacolo. La rappresentazione racconta l'unione nella differenza ed è un messaggio significativo che vale sempre, perchè esprime proprio lo spirito che lo ha fatto nascere e crescere il nostro Palio da quel lontano 1962.

Al Palio di quest'anno mancherà una persona che ha dato un grande contributo nell'Ente, Teresa Morettoni. - Non la dimenticheremo mai per quanto ha fatto con vera passione. È stata per tutti noi un punto di riferimento, un'insegnante di stile, una memoria artistica e storica. Il suo esempio e il suo grande attaccamento al Palio sono stati e saranno sempre fonte di ispirazione per tutti noi e, oggi, un forte incoraggiamento per continuare tutti i progetti iniziati insieme. È nostra intenzione organizzare proprio un momento di ricordo di Teresa durante il 60esimo e un omaggio dedicato a lei per la città di Bastia Umbra, presto ne daremo l'annuncio.

Il concorso "Il Palio incontra la Scuola" è tornato anche quest'anno, chi sono i vincitori? - La buona partecipazione è stata una riconferma dell'attaccamento delle giovani generazioni al Palio de San Michele e ai suoi valori di condivisione, conoscenza, dialogo e promozione culturale. La sezione "Colora le emozioni che ti trasmette il Palio" è stata vinta dalle alunne Elena Longetti e Vittoria Morettini della classe 4a C Scuola primaria "Don Bosco" di Bastia Umbra, mentre la sezione "Disegna lo Stendardo del Minipalio 2022" dall'alunno Federico Mencaroni Poiani della classe 2a H Scuola secondaria di I grado "Colomba Antonietti" di Bastia Umbra.

E lo stendardo del Palio? - Abbiamo indetto il consueto concorso ed è stato vinto dall'artista Paola Imposimato: pittrice, disegnatrice e ritrattista fiorentina, laureata all'Accademia delle Belle Arti di Firenze.

Dopo una lunga attesa torna una nuova edizione estiva di PaliOpen in collaborazione con il Comune di Bastia Umbra e Sofà Eventi & Comunicazione. - Sabato 25 giugno, dal pomeriggio, le associazioni sportive e non del nostro territorio animeranno piazza Mazzini con attività per grandi e bambini. Dalle ore 20 in poi sarà possibile, tramite un giro itinerante per il centro di Bastia ed intorno le sue mura, mangiare e bere presso i vari ristoranti e bar che allieteranno la serata con spettacoli musicali e dj sino alle ore 2 di notte.

Cosa vuoi dire ai rionali di Moncioveta, Portella, San Rocco e Sant'Angelo? - Mi aspetto da tutti il massimo della partecipazione. Quello che ci è mancato in questi anni deve essere uno stimolo ancora più forte. Il Palio è un'arte viva, dove si respira il piacere di stare insieme e di condividere momenti indimenticabili. Facciamo risplendere Bastia Umbra dei nostri quattro colori: rosso, blu, verde e giallo. È il regalo più bello che possiamo fare al Palio per i suoi 60 anni.

Il bozzetto di Paola Imposimato per l'ideazione dello Stendardo del Palio 2022.

Per la fornitura di gas e luce della tua casa
scegli Unoenergy

Vieni a trovarci
per scoprire le nostre offerte e i nostri servizi

VOLTURE E SUBENTRI | NUOVI ALLACCIAMENTI
POSA CONTATORI | MOBILITÀ ELETTRICA
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Trovi il nostro **Unoenergy Point** a:
Bastia Umbra • Via Galileo Galilei 2

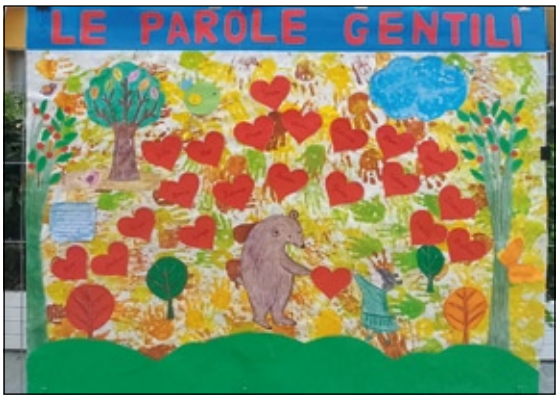
unoenergy
gas · luce · rinnovabili
800 089 952 | unoenergy.it | f in

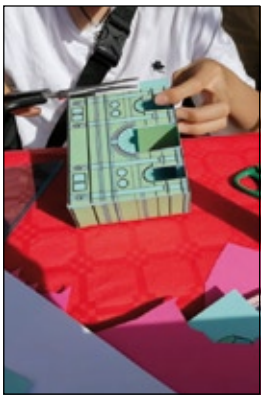
ISTITUTO COMPRENSIVO BASTIA 1

In una mite giornata di giugno la scuola riprende a danzare, raccontandosi tra le vie e le piazze di Costano

Il Settimo Festival della scuola riempe di colori la frazione bastiola

È stato un sogno rivedere brillare festosi colori, sentire le musiche, le parole e le risa di tanti giovani e giovanissimi immersi tra le molteplici attività.
La scuola continua a far sognare, a condividere con la comunità una parte di quanto vissuto nei tanti mesi scolastici.
Laboratori creativi, mercatino dei libri e Poetry bag, spettacoli teatrali, giochi sportivi, flash mob, legalità, silent book, danze rinascimentali, karaoke, arte, Debate, Thinkering e Caviargdage, il Premio Augusto Lunghi con la sfida culinaria del tradizionale torcolo e molto, molto altro ancora che non riusciremo mai completamente a condividere, ma che rimarrà nei cuori e nelle menti dei nostri studenti e delle nostre studentesse. La lotteria e la grande cena finale che ci ha visti ancora uniti dopo una lunga e sofferta pausa di incontri e di relazioni.
Ancora una volta una sinergia di cuori, di menti creative e di braccia operose; passione, impegno e un grande senso di appartenenza connota la Nostra Scuola vissuta con vitalità dagli studenti, dai docenti, dal personale ATA, dalle famiglie, dall'Amministrazione comunale, una comunità che vive insieme nel territorio e con il territorio perché tutti noi ci muoviamo verso un'unica direzione: il benessere, lo star bene dei nostri giovani.
Questa è la Mia, la Nostra Scuola, tra la conferma del passato e l'apertura all'innovazione.
Sogni e speranze per il futuro continueranno ad accompagnarci, certi di un cammino vissuto insieme, dove ci prenderemo per mano, giorno dopo giorno, condividendo valori e sentimenti.





Comune di Bastia Umbra

Con l'app Ripremia controlla la tua ecoisola

L'App RIPREMIA permette di segnalare in tempo reale le postazioni disponibili per i conferimenti e quelle già piene.

L'App è disponibile su Apple Store e Play Store.

Available on the App Store | GET IT ON Google Play

L'App **RIPREMIA** permette di **Geolocalizzare tutte le Ecoisole** presenti nel Comune e di selezionare quella più vicina all'utenza.

Una volta selezionata l'Ecoisola interessata è possibile visualizzare in tempo reale lo stato delle postazioni ed il **livello di riempimento** dei cassonetti presenti all'interno dell'Ecoisola.

COME UTILIZZARE DELL'APP:

1. **Scarica l'APP**
2. **Seleziona il Comune**
3. **Registrati**
4. **Seleziona l'Ecoisola informatizzata**
5. **Visualizza lo stato della postazione** *(livello di riempimento)*

Ufficio Clienti GEST / GESENU

NUMERO VERDE (SOLO DA NUMERO FISSO)
800.66.70.36

NUMERO (SOLO DA CELLULARE)
075.59.17.125

WHATSAPP (SOLO CHAT)
333.95.53.215

Orario | dal Lunedì al Venerdì: ore 8.30 - 13.00 e 15.00 - 17.00
Sabato: ore 8.30 - 13.00

Mail ufficioclienti@gesenu.it | **Web** www.gesenu.it

URP di Bastia Umbra di P.zza Matteotti

Orario Apertura: Martedì ore 15.00 - 18.00 e Venerdì ore 10.00 - 13.00 | **Chiuso ad agosto**

(Ricordiamo che la tessera per le ecoisole è attivabile solo presso l'URP).

Per contattare direttamente l'URP, durante l'orario d'apertura: **Tel 075 8018263**

2 Giugno: Festa della Repubblica

GLI ASSENTI

di Giuseppina Fiorucci

Partecipato oltre ogni più rosea previsione, l'evento organizzato per la festa della Repubblica dall'Amministrazione Comunale ha stupito un po' tutti. Non solo per il numero degli spettatori, ma per il gradimento che gli stessi hanno riservato al menù della serata, un mix di leggerezza e riflessione sapientemente dosati. La banda musicale di Costano diretta dal bravissimo maestro Giuseppe Cecchetti ha fatto da colonna sonora all'evento mostrando con la ricchezza del repertorio la qualità del livello raggiunto. Non a caso oggi essa conta più di 30 elementi tra fiati, percussioni e dirigenti giustamente orgogliosi. A seguire gli studenti delle classi III B e III H della scuola media C.Antonietti guidati dalle insegnanti Claudia Morini e Michela Falcinelli hanno presentato, all'interno del progetto *Pietre della Memoria*, i lavori svolti mediante interviste, ricerche e raccolta di testimonianze e documenti in un libro multimediale.

Se al termine della serata la sindaca, visibilmente soddisfatta, si è dilungata a ringraziare il pubblico presente, comprese le autorità medagliate e non, ci stava proprio! Così come ci stava che la gente continuasse ad affollare Piazza Cavour sperando forse che la banda concedesse un tris, magari suonando l'Inno alla Gioia di Beethoven che, dati i tempi che corrono, sarà pure fuori luogo, ma è pur sempre l'inno di noi europei e rammentarlo, visto che la memoria ogni tanto vacilla, non può che far bene.

Tornando alla festa, vorrei però sottolineare una cosa: peccato che la città non c'era tutta, mi spiego meglio. Mancavano quella sera i nuovi cittadini italiani, quegli stranieri che, avendone i requisiti, sono diventati cittadini italiani a tutti gli effetti e che, il 2 Giugno, sarebbe stato molto importante vedere tra il pubblico. Sono diventati parte di una comunità e la loro presenza avrebbe sostanziato una scelta che rischia così di rimanere un semplice atto burocratico. Non lo chiede solo 'il galateo istituzionale', ma la grammatica relazionale le cui regole è bene che i nuovi cittadini apprendano per comunicare in maniera corretta. In considerazione di tutto ciò, **caro Sindaco**, mi permetto di ricordarle quanto convenuto in una precedente chiacchierata informale avente per oggetto proprio tale integrazione. Mi permetto anche di caldeggiare l'impegno da lei preso di dar vita al progetto dei CICERONI DELLA COSTITUZIONE. Sull'esempio dei giovani volontari del FAI (Fondo Ambiente Italiano) che in occasione delle giornate di primavera si dedicano ad aprire e a far conoscere alcuni monumenti del territorio, i nostri studenti, tra quelli più motivati, potrebbero fare altrettanto con gli aspiranti nuovi cittadini italiani o con quanti semplicemente desiderano dare una rinfrescata alle loro nozioni di Educazione Civica. E il 2 giugno, per la festa della Repubblica, i nuovi cittadini italiani potrebbero essere presentati ufficialmente alla Comunità in un'ottica di inclusione, formazione e scambio intergenerazionale.

Lo esigono i tempi, ce lo chiede la Storia.

L'Assessore Filiberto Franchi, in rappresentanza del Sindaco, durante la cerimonia del giuramento dei nuovi cittadini italiani.

QUESTO IL NUMERO DEI NUOVI CITTADINI ITALIANI DAL 01/01/2019 AL 14/06/2022 SUDDIVISI PER ANNO

2019: 75
2020: 59
2021: 76
2022: 89

Per un totale di 299 nuove cittadinanze conferite in base alla Legge n° 91 del 1992. (*I dati sono stati forniti dall'Ufficio Stato Civile del Comune di Bastia*)

eventuno
Look. Touch & Live Adv.

SITI
E-COMMERCE

GOOGLE
PARTNER

FACEBOOK
AGENCY

Digitalizziamo
la tua realtà!

www.e21.it

Google Partner
Marketing Partner

Le informazioni riportate nelle pagine 38 e 39 non sono consigli terapeutici. I contenuti hanno solo fine illustrativo e non sostituiscono in alcun caso il parere di un medico

PROBLEMI VISIVI IN ETÀ SCOLARE

di Gianfranco Burchielli gfburch@alice.it

Il bambino evidenzia i sintomi visivi già dai primi contatti scolastici con atteggiamenti posturali quando è seduto davanti al banco e svolge le funzioni che gli vengono affidategli dalla maestra. Tali sintomi possiamo riassumerli come di seguito vengono riportati.

• Tiene il libro durante la lettura o il quaderno durante la scrittura troppo vicini o tiene la testa inclinata in modo eccessivo da una parte o dall'altra parte;

• Se socchiude entrambi gli occhi quando esegue compiti da vicino o copre un occhio;

• Durante la lettura se muove la testa per seguire il testo che sta leggendo;

Si precisa che quando la distanza di lavoro è inferiore alla lunghezza del proprio braccio l'attenzione è breve e provoca sonnolenza.

Un altro dei sintomi importanti è quando il bambino dice di vedere sfuocato o addirittura doppio, inoltre se perde il segno quando sposta lo sguardo dalla lavagna al banco o salta una riga quando copia dal libro al quaderno.

Ulteriore sintomo lo si evidenzia quando il bambino usa il dito o necessita di un segnalibro durante la lettura o scrive in obliquo verso l'alto o verso il basso o sbaglia le lettere e le spaziature con impugnatura scorretta della penna.

Altro sintomo si rileva quando il bambino inverte la lettera B con la D o la P con la Q oppure AMI con IMA o ancora omette le parole brevi o sillabe oppure le omette anche nella lettura. Tale problema avviene anche con i numeri quando soprattutto il bambino non incolonna cifre o numeri. Se il bambino accusa mal di testa dopo aver letto o svolto i compiti oppure ammicca troppo spesso o si strofina gli occhietti durante brevi momenti di lettura.

Per eliminare i problemi visivi è indispensabile un accurato controllo oculistico che ne evidenzi le cause e possa essere risolutivo nella correzione.

La scomparsa dei sintomi migliorerà rapidamente le prestazioni scolastiche del bambino contribuendo a restituirgli un equilibrio fisico e mentale.

Il trattamento sopra descritto riguarda prevalentemente bambini con una età inferiore ai 10 anni

L'utilizzo della visione a distanze ravvicinate bidimensionali ha provocato in questi ultimi anni molti disturbi visivi e non solo, problemi rifrattivi e binoculari, disfunzioni accomodative e di convergenza, eteroforie elevate (strabismi), astenopie da video terminali.

Tutti questi problemi colpiscono, a diversi livelli, grandi e piccini, che attraverso tecniche possono essere alleviati e parzialmente corretti negli adulti mentre nei bambini ostacolano il processo di apprendimento visivo determinando: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia o scelte e utilizzo di strategie cognitive.

Si ritiene che è necessario prestare particolare attenzione nell'età scolare e prescolare per affrontare un futuro migliore.

OCCHI DISOLE
OTTICA
CENTRO OPTOMETRICO
BASTIA UMBRA
Piazza Mazzini, 41
Tel. 075/3721311
www.occhidisole.it

CSPromotion
SISTEMA PULIZIA
VENDITA
ASSISTENZA
NOLEGGIO
Via dei Salici, 25 / 27 / 29
06083 Bastia Umbra / PG
Tel. +39 075.800.44.72
www.cspromotion.it - info@cspromotion.it
PRODOTTI E MACCHINE PER PULIZIE

di Samanta Migliorati (Educatrice/ Arteterapeuta)

Quando una relazione ti mette davanti a tante scelte, fatte di amore dolore e stigma sociale

Spesso con l'arrivo dell'estate se ne vanno: abbandonano il lavoro, un percorso comunitario o con la stessa incredibile leggerezza, la famiglia. Non é cosa certa ma in effetti assai frequente, perché i raggi del sole, l'odore del mare, una parvenza di normalitá nonché l'idea di una presunta libertá, sembrano spingerli verso scelte azzardate che nella maggior parte dei casi, si riveleranno anche infelici.

Nella confusione piú totale, col niente assoluto come progettualitá futura, spesso senza valigia e con i soli vestiti addosso, prendono la strada del "fuori"e tornano in una societá mai veramente pronta a riaccoglierli con amore.

I "tossici" in fondo non stanno simpatici a nessuno e peggio per loro se con la stessa leggerezza purtroppo, dietro ad una overdose, abbandonano anche questa vita. Non meritano attenzione: loro rubano, sono aggressivi, dicono bugie, piangono lacrime di coccodrillo e sono assolutamente inaffidabili. In gergo "il tossico" é il manipolatore per eccellenza, colui che sa bene come raggiungere lo scopo ad ogni costo, raggirando chiunque, ma proprio chiunque, anzi soprattutto le persone che lo amano di piú e che nel tentativo di aiutarlo, sono disposte ad accettare compromessi di ogni tipo.

Tossico uguale "impicci" e dunque problemi legali a volte fino al carcere, ma anche debiti a non finire, multe non pagate, patenti ritirate, brutte frequentazioni, credibilitá perduta, salute precaria, rapporti familiari devastati.

Profondamente soli, svuotati di ogni connessione con la realtá, perduti nei gironi infernali dell'esistenza, sono innanzi tutto vittime, di se stessi certo, ma anche di questa societá che purtroppo fagogita umanitá in cambio di dannati e che per questo, mette in gioco la vita di tutti noi.

Rag. Barbara Bottauscio
Associato A.N.A.I.P. n°2240
professionista specializzata in amministrazione condominiale
• Consulente tecnico del Tribunale di Perugia
• Programma per bilanci condominiali ai privati
• Contabilità amministrativa e fiscale condominiale
Bastia Umbra
Via V. Veneto, 28/G
barbara@studiobottauscio.it
Tel. e Fax 075 8005067 Cell. 338 2382985

NURSING TRANSCULTURALE:

le diversità sono alla base di un'assistenza efficace e funzionale al benessere degli individui

di SAMANTA SFORNA

I movimenti delle popolazioni da uno stato ad un'altro o da un continente all'altro sono uno dei fenomeni più significativi nella società umana perché in grado di creare multiculturalità ovvero un insieme di usi, costumi, credenze e valori religiosi diversi ma costretti a convivere in un territorio che viene reso comune.

Questa nuova interculturalità implica necessariamente una ripercussione su ogni sfera della vita quotidiana, su quella sociale, politica, lavorativa, e soprattutto sanitaria. In questo ultimo caso, ai fini di creare un'assistenza personalizzata e in grado di soddisfare tutti i bisogni dei pazienti, non solo quelli fisici e di salute, ma anche quelli di natura etica e morale, sarà necessario adattare la modalità di erogazione delle cure sanitarie affinché si riesca ad inglobare in esse anche bisogni culturalmente diversi.

Per rispondere a tali esigenze Madeleine Leininger, infermiera e antropologa, ha sviluppato intorno agli anni '50 del '900 la Teoria del Nursing Transculturale, ovvero un tipo di assistenza infermieristica con scopo terapeutico, palliativo, riabilitativo, educativo e preventivo rivolta all'individuo con una cultura differente.

Il Nursing Transculturale prende in considerazione lo studio comparato e l'analisi di diverse culture per sviluppare un tipo di assistenza basato su diversi concetti di salute e malattia, su diversi tipi di credenze e valori, con lo scopo di fornire alle persone cure efficaci e rispettose di usi e ideali personali.

Ecco quindi che le diversità di cui ogni individuo è portatore, diventano il mezzo per elaborare il piano assistenziale personalizzato e ciò dimostra come, secondo Madeleine Leininger, cultura e salute (intesa come benessere psicofisico e sociale) siano due realtà interconnesse e imprescindibili. Si pensi, ad esempio quanto la conoscenza di un popolo e le sue norme possano influenzare i comportamenti strettamente correlati al benessere come l'alimentazione, l'attività fisica, l'igiene e il concetto di salute.

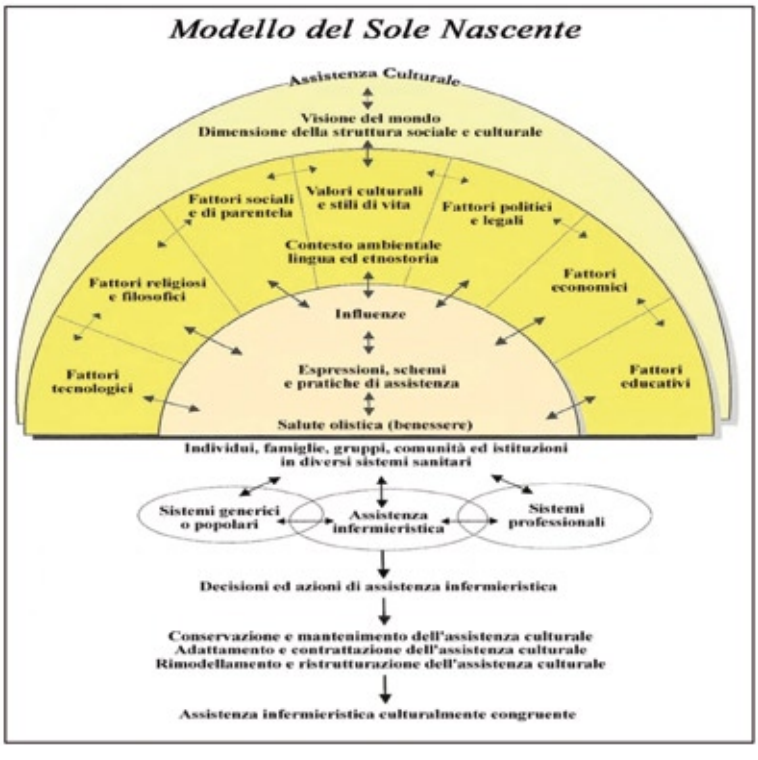
Al fine di personalizzare il "prendersi cura", Margaret Leininger propone di utilizzare il modello del "Sole nascente".

Secondo tale modello come primo step è necessario procurarsi dei dati riguardanti la visione del mondo cioè il punto di vista del paziente in merito al contesto sociale in cui si trova, in secondo luogo, occorrerà ricavare, invece, tutti quei dati relativi alle convinzioni proprie dell'assistito che comprendono fattori economici, religiosi e stile di vita; il passo successivo consiste nell'analisi di tutti gli elementi raccolti per capire come questi possano influenzare la modalità di erogazione delle cure e in base al risultato decidere se conservare, adattare o rimodellare completamente il piano assistenziale affinché sia consono alle esigenze di ciascun paziente.

Per poter procedere all'applicazione pratica del modello proposto dalla Leininger saranno fondamentali due strumenti: il rispetto e l'empatia per ciò che è diverso dal nostro modo di pensare e dal nostro modo di approcciarci alle varie dimensioni dell'esistenza e dell'essere.

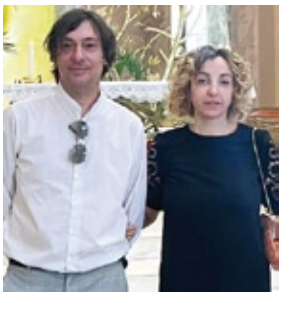
Rispetto ed empatia saranno preziosi soprattutto là dove non ci sia la possibilità di instaurare un tipo di comunicazione verbale con i pazienti a causa di diversità linguistiche incolmabili; potranno essere, infatti, la chiave di volta per poter instaurare una relazione tra medico/infermiere e assistito basata sulla fiducia reciproca, condicio sine qua non affinché l'assistenza sanitaria erogata porti a risultati finali positivi in termini di salute e di miglioramento della qualità di vita del paziente.

Lo stesso Nursing Transculturale può essere considerato, a sua volta, come un mezzo per convertire atteggiamenti di chiusura in atteggiamenti di apertura alle differenze culturali che, soprattutto in questa epoca, rappresentano un asse portante di qualsiasi società al punto da poter diventare la base su cui edificare un rinnovato stato sociale e di benessere.



NOZZE D'ARGENTO

FABIO PONZIO E FABIANA FIORINI



L'8 giugno 2022, Fabio Ponzio e Fabiana Fiorini, hanno festeggiato i 25 anni di matrimonio.

Alla coppia giungono tanti auguri dalla figlia Aurora, dai genitori Giammario e Catia, dal fratello Roberto con Eliana e i nipoti Leone e Tancredi.

AROF
CASA FUNERARIA
CANNARA Via Amedeo di Savoia, 27 - Tel. 0742/72478
GIANLUCA SEVERI PIERINI 338.1083709
GIANFRANCO PARMI 333.1385141
AROFI

Sericap
Serigrafia, grafica e pubblicità
sericap.it
comm@sericap.it
sericap@sericap.it
0742 72162
370 3170049
Via del Lavoro, 06033 Cannara (PG)

Intervista alla scrittrice Giuseppina Grilli

"Trasformazioni nell'assetto urbanistico e identità comunitaria: il caso di Bastia Umbra"

di Rino Casula

Nel maggio 2019 ho partecipato alla presentazione del libro della Prof.ssa Grilli, dal titolo *Per una storia dell' edilizia cittadina a Bastia Umbra* ed ho avuto la soddisfazione di consultarlo ampiamente. Ora nuovamente mi sono trovato, il 30 maggio scorso, ad assistere alla presentazione della seconda edizione, ma di un lavoro diverso, maggiormente elaborato e arricchito di nuove considerazioni e tante belle immagini in più. Anche il titolo del testo è diverso: *Trasformazioni nell' assetto urbanistico e identità comunitaria: il caso di Bastia Umbra*. Con piacere ho proposto a Giuseppina una intervista riguardo a questo secondo volume pubblicato.

Questa passione e interesse per l'assetto urbanistico di Bastia e la tipologia dell'edilizia attuale e nel secolo trascorso ti viene dalle molteplici attività professionali di tuo Padre, il Geometra Clito Grilli, che nei tuoi scritti viene menzionato in tante occasioni per i molteplici incarichi professionali pubblici e privati? - Questa passione e interesse per le trasformazioni nell'assetto urbanistico di Bastia sono derivate dal fatto che ci siamo accorti (specialmente noi più anziani) di vivere in un'altra città. Tutto ebbe inizio nel periodo compreso tra gli anni '50 e '60 del novecento, quando il clima culturale dell'epoca si orientava verso una progettualità funzionale a criteri di economicità e di profitto. Cominciò a prevalere l'idea di demolire e cancellare, anziché valorizzare le poche testimonianze del passato che ancora esistevano. Ho sentito l'esigenza, allora, di chiarire a me stessa e raccontare come e perché siano avvenute tali trasformazioni. In questo discorso si inserisce anche la figura di mio padre. Il suo ricordo, oltre al significato affettivo, ha anche una valenza pubblica, perché avendo avuto molteplici incarichi tecnici dal Comune di Bastia, fu uno degli artefici della ricostruzione negli anni difficili del secondo dopoguerra.

Come spesso capita ad altri scrittori, dopo la presentazione del volume del 2019 hai sentito il desiderio di rivedere totalmente, o in parte, il testo per approfondire maggiormente i temi affrontati, oppure ti sei accorta di non aver toccato argomenti o situazioni importanti, che ritenevi potessero interessare e far discutere maggiormente gli addetti ai lavori? - In questa seconda edizione ho voluto evidenziare il problema del rapporto antico/nuovo, che nelle città storiche, come nei piccoli centri, talvolta dialogano in armonia, altre volte, invece, si giustappongono in modo decisamente aggressivo. Inoltre, in seguito a nuove acquisizioni documentarie, ho potuto rivedere alcuni argomenti, ampliandoli o riscrivendoli. Infine, come necessario sussidio sui temi trattati, la nuova edizione si avvale di un Indice di nomi di persone e di luoghi.

Come hai proceduto a dotare il testo di tante immagini, molte delle quali nuove e più interessanti di quelle già pubblicate? - Chiedere, telefonare, chiedere ancora, vincendo la mia naturale discrezione, non è stato facile. Infine sono riuscita a trovare nuove foto, grazie alla disponibilità di tanti amici, primo fra tutti Rino Casula, sempre paziente e generoso. Tenevo tanto alle foto, perché esse ci restituiscono, quasi più delle parole, il paese come era, ma anche la città come è ora.

Nel nuovo testo ho notato che sei andata avanti nel tempo con l'edilizia residenziale, con lo sviluppo urbanistico degli ultimi decenni e con la zona industriale particolarmente concentrata appena fuori dal centro urbano. Ho notato che non tralasci di valutare anche i risultati: potresti citare qualche caso di particolare mancanza di rispetto delle tipologie e dei volumi di zona? - Negli ultimi decenni, in seguito allo sviluppo della piccola e media industria, si è verificata una espansione sempre più intensa degli insediamenti produttivi e abitativi, che hanno radicalmente trasformato la città. Basta guardarsi intorno per rendersi conto che si è ormai formato il paesaggio della contemporaneità fatto di capannoni industriali, palazzi condominiali, parcheggi, rotatorie. Da ciò è derivato il progressivo consumo di suolo. Si è pressoché ignorato il tema dello sviluppo sostenibile, il problema della tutela e della difesa dell'ambiente. Un caso a sé è rappresentato dallo stravolgimento della piazza Mazzini. Questo spazio cittadino con bei palazzi, fontane, monumenti, antiche chiese, tutti segni che lo rendevano inconfondibile, oggi presenta una immagine di sé fortemente alterata da costruzioni inadeguate, in forte contrasto con il tessuto storico-ambientale consolidato.

Credo sicuramente che anche il tuo importante secondo lavoro sarà utile a molti professionisti per le considerazioni tecniche affrontate, ma anche per gli abbinamenti con la vita e le attività degli abitanti di Bastia direttamente interessati a tante realizzazioni edilizie, commerciali e industriali. Come era stato recepito dai tecnici locali il primo testo pubblicato? - Come ho precisato nell'introduzione, questo mio nuovo libro si rivolge non tanto a professionisti del settore, i quali si resero conto del "taglio" più storico-antropologico che tecnico-scientifico del mio primo lavoro, quanto a tutti coloro che abbiano la curiosità di ripercorrere qualche tratto della storia di Bastia, anche riferendosi ad alcune famiglie, vere protagoniste dello sviluppo economico di questo paese con vocazione di città.

Con piacere ho notato l'attenzione riservata all'importante recupero dell'ex Chiesa di Sant'Angelo, divenuta Auditorium a disposizione del Comune di Bastia e di tutte le associazioni ed enti che operano per questa nostra società. Ritieni che sino ad ora l'Amministrazione abbia valorizzato questo luogo? E che cosa si possa fare di meglio nel futuro? - Sì, certamente, la riapertura dell'ex chiesa di Sant'Angelo, trasformata in uno spazio culturale e polifunzionale a servizio dei cittadini, è stato un traguardo importante. Esso è stato conquistato non solo grazie all'interessamento costante dei vari Sindaci che si sono succeduti negli anni, ma anche mediante una lunga opera di sensibilizzazione volta a far conoscere la storia e il significato ideale di questo luogo della memoria.

LITOPRINT

LITOGRAFIA - TIPOGRAFIA - STAMPA DIGITALE PICCOLO E GRANDE FORMATO

- Volantini e Brochure
  Locandine e manifesti
- Espositori
- Immagine coordinata aziendale
- Riviste, Cataloghi, Libri
- Scatole e packaging
- Etichette e chiudi pacco personalizzate

STAMPA DIRETTA **UV**

CARTONE - FOREX - LEGNO - CERAMICA & MATERIALI RIGIDI

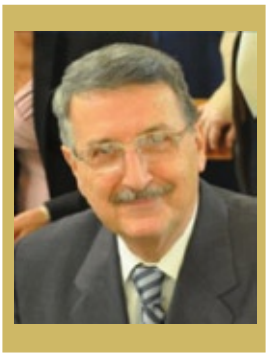
Infinite applicazioni

Via dei Platani, 5/7 - Z. Ind.le - **BASTIA UMBRA** (Perugia) T. **075 8003566** amministrazione@litoprint.com @LitoprintBastiaUmbra

di Vittorio Cimino

LA GUERRA È FOLLIA

Nel 1850, cioè centosettandue anni fa, Lev Tolstoj, grande scrittore russo, in uno dei suoi famosi "Racconti di Sebastopoli" affermava: La guerra è una follia e se gli uomini compiono questa follia non sono le creature dotate di ragione, come, chissà per quali motivi, siamo soliti pensare. E non erano stati ancora messi in azione i terribili strumenti di distruzione con cui ora si fanno le guerre.
Questo vuol dire che al progresso tecnico e scientifico dell'ultimo secolo non si è accompagnato un progresso umano e civile; sembra, anzi, che sia più giusto parlare di regresso, poiché non sono più rispettati nemmeno i malati negli ospedali e i bambini, innocenti per definizione.
Formulo auguri che il Cristo Salvatore illumini le menti di coloro che sono ritenuti i responsabili dei destini umani. Mi sorge, però, il dubbio che avrei dovuto chiamarli gli irresponsabili.



Bastia con

Nei giorni 4 e 5 novembre del 1860 Stato Sabaudo, vale a dire che

di RINO CASULA

Cosa avvenne a Bastia Umbra con l'Unità d'Italia? Un documento d'archivio comunale del 1860 riporta queste dichiarazioni:

- *Pagati ad Antonio Bambini bajocchi 5 per sparo di mortari e fiaccole nel giorno della votazione.*
- *Pagati a Giacomo Meschini bajocchi 6 per fuochi d'artificio.*

Nei giorni 4 e 5 novembre del 1860 si erano infatti tenuti i plebisciti regionali in Umbria e nelle Marche per essere annessi allo Stato Sabaudo, vale a dire che tutte le regioni dello stivale potevano chiamarsi Italia. Quei bajocchi pagati si riferivano ai festeggiamenti per la fine dello stato temporale pontificio e l'inizio del nuovo corso politico unitario con a capo Vittorio Emanuele II, che da sovrano del Regno di Piemonte e di Sardegna divenne il Re dell'intera nazione italiana. I bastioli di sesso maschile potevano accedere alle urne, norma adottata per tutte le altre regioni: la vittoria del Sì fu schiacciante, mentre il primo parlamento nazionale fu eletto solamente dal 2% della popolazione, vale a dire da quei cittadini privilegiati che potevano votare in base al censo. Così avvenne anche per il Consiglio Comunale, per cui a governare Bastia entrarono solamente personaggi provenienti da famiglie facoltose: vale a dire quelli che amministravano prima, con lo Stato Pontificio. L'aspetto di maggior valore di quel grande evento, maturato da ben tre guerre d'indipendenza, oltre alla conquista di Roma, l'agognata Capitale della Nuova Nazione, sarà il termine di secoli di oppressione da parte di dominazioni straniere. Ma come disse il celebre Massimo D'Azeglio: "Abbiamo fatto l'Italia, ora dobbiamo fare gli Italiani". Questo era il problema più grande da affrontare, anche perché la stragrande maggioranza che abitava la penisola non aveva nemmeno sentito parlare del Regno di Sardegna e di quel Re e pochi avevano conosciuto Garibaldi, il personaggio più popolare di tutti. Comunque il parlamento di Torino, chiamato ancora Subalpino, il 17 marzo 1861 proclamò Vittorio Re d'Italia.
Torniamo ora alla situazione di Bastia che, dopo l'unità, ebbe la fortuna di essere attra-

l'Unità d'Italia

si erano tenuti i plebisciti regionali per essere annessi allo tutte le regioni dello stivale potevano chiamarsi Italia

versata dalla nuova linea ferroviaria Terontola-Foligno, incrementando i movimenti commerciali e imprenditoriali, fino a determinare anche emancipazione sociale tra le genti di paesi prima sconosciuti. Quel tratto di linea era incluso nell'importante collegamento tra Firenze e Roma, già iniziato qualche decennio prima su iniziativa del Granducato di Toscana. Altro problema da affrontare era il fiume Chiascio. Il Sindaco Francesco Petrini, in una seduta di Consiglio del 1873, riportò una comunicazione inviatagli dall'Onorevole Barone Danzetta di Perugia, che lo informava di un progetto presentato a Roma da un ente non ben determinato tendente a modificare il libero deflusso delle acque del nostro fiume, con un sicuro grave danno al territorio di Bastia. Naturalmente il Consiglio votò contro ed inviò, insieme ai Comuni limitrofi interessati, viva protesta al nuovo Parlamento nazionale. Secondo problema da risolvere fu quello della strada (attuale Via Isola Romana) e della famosa forma che portava acqua al molino Petrini. Quel corso d'acqua, derivato dal Fiume Chiascio, era servito nei secoli passati a far funzionare le macine del grano, ad irrigare i terreni adiacenti e anche per gli usi domestici dei paesani. Ma ora quel profondo e largo fossato danneggiava la sede della strada che dalla Rocca delle Monache conduceva alla Porta Molini, per cui il Consiglio deliberò di far costruire un muro di sostegno che evitasse frane dalla strada stessa e non determinasse più pericolo per i pedoni. Il proprietario del molino del grano e della forma, Giuseppe Petrini, avrebbe dovuto contribuire con il 50% della spesa, pari a £.350. Ma non finiva qui la storia, perché anche una certa signora Penelope Berioli scriveva al Comune per il danno arrecato alla sua casa, ubicata vicino alla Porta Sant'Angelo, dove c'era anche un pubblico lavatoio. E qui seguirono discussioni tra i vari consiglieri, ognuno con una proposta diversa dalle altre. Questi nuovi Amministratori, però, dovranno volgere lo sguardo anche al "Villaggio di Costano". Da qui partì una richiesta da parte di Adamo Gigliarelli affinché venisse riparato il ponticello che dal paese portava alla casa di Pasquale Ceccucci; per questa situazione le acque piovane che derivavano dalla strada Bettonese non potevano defluire liberamente e inondavano con danno i terreni agricoli. Non parlo nuovamente del più grosso problema, quello di costruire il ponte di Santa Lucia, in quanto già trattato in un recente articolo su questo stesso giornale. Invece la soluzione dei problemi elencati, citati dalla Prof.ssa Grilli nella sua Storia dell'Edilizia bastiola, da deliberare con le nuove leggi del Regno d'Italia, servirà a far vedere al popolo qualche cambiamento? Oppure l'antica bestia, chiamata burocrazia, sia nel dominio borbonico che in quello pontificio, rimarrà sempre in agguato a rallentare, complicare, stancare? A noi posteri "l'ardua sentenza".

IDROELETTRA IMPIANTI s.r.l.s
di Mammoli, Sgargetta
IMPIANTI TECNICI ELETTRICI E IDRAULICI
◊ MANUTENZIONI E RIPARAZIONI
◊ IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA
◊ IMPIANTI FOTOVOLTAICI ◊ IMPIANTI ALLARME
Via Perlini - 06083 Bastia Umbra (Pg)
Tel./Fax 075 8002300 - Cell. 347 1035558 - Cell. 347 6243292
E-mail: idroelettrasnc@gmail.com

ONE INVESTIGAZIONI
› Infedeltà coniugali
› Determinazione condizioni assegno mantenimento
› Osservazione comportamento giovanile (Droga, amicizie, ecc...)
› Concorrenza sleale
› Ricerca debitori, eredi e testimoni
› Servizi integrati: Addetti ai servizi di controllo nei locali aperti al pubblico e pubblico spettacolo (D.M. 06/10/2009)
Via Roma,77/G - 06083 BASTIA UMBRA www.oneinvestigazioni.it - info@oneinvestigazioni.it
Tel. 075/8001727 - Fax 075/8012586 - Cell. 340 1529699

Riceviamo e pubblichiamo

Calcio. Campionato di promozione girone B

ATHLETIC BASTIA, grazie di esistere

di MARCELLO MAMMOLI

Carissimi amici bastioli, lettori di Terrenostre e non solo, ho sentito il dovere di far pubblicare questo trafiletto per scrivere... di chi va scritto, per parlare... di chi va parlato e per ringraziare... chi va ringraziato.
Mi riferisco ai "magnifici sette" dirigenti dell'Athletic Bastia (che poi a contarli bene sono rimasti in cinque credo) che oltre 10 anni fa, tra mille problemi e qualche boicottaggio, fondarono questa nuova realtà calcistica bastiola iscrivendola alla 3° categoria, dando così la possibilità a tanti ragazzi, ormai dismessi nei circuiti calcistici più importanti, di riprendere la loro amata attività a chilometri zero (perché per statuto l'Athletic può tesserare solo atleti bastioli) e a costo zero (perché nessuno viene pagato).
Nonostante tutto, questi "volontari del calcio", pur con le loro lacune tecniche, ma armati di tanta buona volontà, nel giro di pochi anni sono riusciti a risalire i ranghi dei campionati FIGC fino a disputare nell'anno in corso il campionato di promozione girone B, dove hanno abbondantemente guadagnato la salvezza in largo anticipo.
Personalmente, pur non avendo interessi diretti legati a loro, cerco di non mancare mai a nessuna partita di questi "giovani cavalli pazzi" (come amichevolmente li chiamo) che ci regalano momenti di grande calcio alternati ad altri un pochino meno brillanti, ma che in ogni caso a partita finita hanno dato tutto quello che era possibile dare. È il mio modo di sostenere ed incitare una sincera realtà che pur non disponendo di grandi mezzi ha raggiunto risultati importanti.
È per questo che ho scritto e parlato, perché con vero dispiacere vedo pochi altri bastioli vanno ad incitare questa nostra squadra. Forse è perché non tutti sanno che esiste questa splendida realtà?
Non ho ancora ringraziato i "magnifici sette" (che nel frattempo sempre cinque sono rimasti) e vorrei provvedere subito perché è solo grazie a loro, al loro grande amore per il calcio, al loro altruismo e al loro grande sacrificio se tutto ciò esiste. Per cui inizierei con un "grande, grande grazie" a Giancarlo Natalini presidente dell'Athletic club Bastia e tuttofare; a Tiziano Torroni vice presidente e tuttofare; a Franco Croci segretario,direttore sportivo e tuttofare; a Giancarlo Betti e Marco Carloni dirigente contabile e tuttofare. GRAZIE, GRAZIE di cuore per quello che fate, da parte mia e da parte di tutti quelli che credono ancora in un calcio dove i soldi non sono importanti, ma che è molto più importante per i nostri ragazzi socializzare, creare nuove amicizie e solidarietà, avere uno scopo comune senza interesse...stare uniti.
Quindi cari amici, lettori di Terrenostre e non solo, non vi sembra questo un buon motivo per venire la domenica ad applaudire questi bravi ragazzi bastioli? Se lo meritano! Non dico tutte le domeniche... ma almeno ogni tanto. GRAZIE!
A... dimenticavo... probabilmente, il prossimo anno giocheremo il tanto desiderato derby contro il blasonato Bastia.
CHE VINCA IL MIGLIORE!

Impianti Sportivi

PREOCCUPAZIONI PER LO SPORT INDOOR A BASTIA UMBRA

Il PNRR, lavori di adeguamento nelle scuole e la realizzazione di nuove strutture, fanno temere molte società sportive per la ripresa dei rispettivi campionati

Quale futuro per le molteplici società sportive indoor, nate e cresciute nel comune di Bastia Umbra? Questa è la domanda che molti dirigenti, presidenti, associati, giocatori e cittadini si rivolgono in questo momento. Una realtà che conta migliaia di iscritti con una sola struttura indoor adeguata alle partite ufficiali dei rispettivi campionati che è il Palagiontella, ma anche le altre sono opera di riqualificazioni o ritardi.
Il Palagiontella sarà, a breve, soggetto a interventi di riqualificazione grazie ai fondi stanziati dal PNRR, ma non si sa quando questi termineranno. Così, come la palestra della scuola Don Bosco. In ritardo la realizzazione della palestra di XXV aprile e la tensostruttura di San Lorenzo.
Le società maggiormente coinvolte sono l'A.D. Bastia Volley, l'A.S.D. Gymnica Bastia Umbra, la Virtus A.S.D. Basket, ma la preoccupazione sta coinvolgendo tante altre società sportive che frequentano gli impianti sopra citati. Senza parlare delle palestre scolastiche. Migliaia i soggetti coinvolti.
Per tutte le società sportive le ombre per la ripresa dei rispettivi campionati a settembre sono forti. Non sanno come programmare la prossima stagione vista l'incertezza se si potrà giocare o no.

IN RICORDO DI MORENO DAMIANI

Ancora una tragedia sconvolge la Famiglia Damiani, dopo il Papà Luciano nel 2010 e l'improvvisa morte un anno fa del figlio maggiore Massimo, adesso a causa di un male incurabile ci ha lasciati Moreno. La sua lotta contro una tremenda malattia si è conclusa all'età di 51 anni.
Una grave perdita quella di Moreno, persona squisita dai modi garbati, dalla calma invidiabile, un animo buono e sensibile, la sua timidezza ti donava serenità.
La notizia della scomparsa di Moreno ha fatto presto il giro dell'associazione libera pesca di Costano provocando grande commozione in tutti. Tante le testimonianze di cordoglio e affetto rivolte alla cara mamma Giuseppa. Purtroppo difronte a tragedie del genere si rimane increduli, e non si può far altro che essere addolorati per il tragico destino che ha voluto ulteriormente infierire su questa buona e generosa famiglia che ha fatto della socializzazione, del mettersi a disposizione della comunità una vera ragione di vita.
Con grande generosità la famiglia Damiani ha sempre teso una mano verso il prossimo collaborando alle iniziative delle associazioni volontarie del territorio. Purtroppo con la scomparsa di Massimo prima e Moreno oggi lasciano in tutti noi ma soprattutto nella Madre Giuseppa, un vuoto che difficilmente si riuscirà a colmare.
L'unica promessa che L'associazione Libera pesca di Costano può fare alla cara Giuseppa, è che i fratelli Damiani ed il papà Luciano non saranno mai dimenticati e rimarranno per sempre nei nostri cuori.
A.S.D. Libera Pesca di Costano

SOPRA IL MURO
COOPERATIVA SOCIALE

DIMITTO

CERTIFICATI N°
543 ISO 9001
544 ISO 14001
545 BS OHSAS 18001

SIA
Società Italiana d'Arboricoltura - o.n.l.u.s.

SOANCS Aut.72/09

UNITA' LOCALE
BASTIA UMBRA
Via Madonna di Campagna, 115

DIRETTORE TECNICO
Dott. Agronomo Fabio Cionco

Il nostro personale formato presso
LA SCUOLA DI AGRARIA DEL PARCO DI MONZA
esegue interventi di:

PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI AREE VERDI PRIVATE E PUBBLICHE

ABBATTIMENTI E POTATURE SIA CON PIATTAFORME AEREE CHE IN TREE CLIMBING "TECNICA DI POTATURA E ABBATTIMENTO IN ARRAMPICATA"

VALUTAZIONE STABILITA' DEGLI ALBERI "VTA" VISIVA E STRUMENTALE

IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

INGEGNERIA NATURALISTICA

VERDE PENSILE

RECINZIONI TRADIZIONALI

PRATO PRONTO EFFETTO

ALLESTIMENTI PER EVENTI E MANIFESTAZIONI

I nostri tecnici ed operatori specializzati saranno a vostra disposizione per sopralluoghi e preventivi GRATUITI

Per info:
Dott. Agronomo Fabio Cionco
Cell. 349 2210474
Ufficio 075 3760084
E-mail fabio.cionco@soprailmuro.it

TOCCA GLI ALBERI - "TOUCH TREES"

Alex Shigo

Settore Giovanile Bastia Calcio 1924

TANTI.... GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI !

"Le cose migliori si ottengono solo con il massimo dell'impegno"

UNDER 15 Cat. 2007 Vittoria Campionato Regionale A2

Dopo aver incompiuto due stagioni consecutive causa pandemia, finalmente si è potuto parlare di attività, di campionati e tornei disputati sul campo ed il Settore Giovanile Bastia Calcio 1924 quest'anno ha trionfato!! Tanti obiettivi, prefissati già da tempo, sono stati raggiunti grazie ad un oculato ed energico lavoro di un Team di tecnici di Livello guidati dal Responsabile Tecnico *Antonio Internò* con la collaborazione del Responsabile Scuola Calcio *Lorenzo Sanzari* e di quella di *Angelo Marchetti* per l'agonistica.

Nonostante l'interruzione causata dalla pandemia, la Società ha investito nella formazione dei propri tecnici-istruttori facendo conseguire, a tutti quelli che non lo possedevano, il patentino **UEFA C** che consente di allenare tutta l'attività di base. Unitamente alla formazione dei singoli, dall'estate del 2019 si è pensato anche di aderire alla metodologia messa a punto dalla Figc Settore Giovanile Scolastico chiamata **"Evolution Programme"**. La formazione per i tecnici è continuata anche durante la pandemia in modalità online, tutto questo per far comprendere come i successi di questa stagione non siano frutto del caso ma abilmente programmati dalla Società, investendo, pur se in un momento difficile, nello sviluppo del proprio vivaio. Tornando a parlare di risultati sportivi eccezionali non si può non elencare la vittoria di ben due campionati Regionali dell' **Under 15** e della **Juniores** di A2, la finale Regionale degli Under 13 a Terni oltre a numeriche d'iscrizioni in continua crescita ed a genitori sempre più soddisfatti e con i quali si è sempre più vicini in un rapporto di solidarietà e confronto che vede come protagonista il bambino-allievo.

UNDER 14 Cat. 2008 - 3° class. Torneo Bastia Cup

Quasi tutte le annate hanno partecipato a tornei di fuori Regione facendo esperienza e confrontandosi con realtà diverse.

A dimostrazione dell'eccellente lavoro svolto, l'estate scorsa ben 3 giovani atleti sono stati prelevati dal Perugia per il proprio vivaio, invece a Gennaio in quel del Genoa Calcio è approdato Daniel Ndulue, categoria 2007, da sempre prodotto del vivaio bastiolo. Anche la settimana scorsa altri due ragazzi sono andati a Genova per provino, svariati tesserati sono sotto osservazione di Club professionistici, e sempre tre ragazzi Under 15 sono stati convocati con la Rappresentativa Regionale U 15 per un Torneo in Emilia Romagna, a dimostrazione dell'intuito e dalla abnegazione e del gran lavoro di uno staff tecnico competente.

Quest'anno anche sul fronte organizzativo di Tornei ed Eventi interni la Società Bastia Calcio non è rimasta inoperosa ma ha organizzato e svolto egregiamente ben due Tornei Interregionali: il **Torneo Trofeo Eurochocolate** ad Ottobre e il **Torneo Bastia Sprig Cup** a fine Aprile, ospitando squadre provenienti da diverse Regioni del centro Italia oltre alla XX Edizione del Bastia Cup con squadre Regionali.

C'è quindi grandissima soddisfazione in casa bianco rossa che ora può programmare, lavorare e concentrarsi per il miglioramento tecnico e tattico dei suoi atleti senza intoppi o interferenze, coltivare i suoi gioielli dando loro un futuro con molteplici prospettive.

Cat. Juniores - Vittoria Campionato Reg. A2

Primi Calci 2013 - Torneo TAU Alto Pascio

UNDER 13 Cat. 2009 - Torneo Città di Rimini

Comune di
Cannara

ISTI
TUZIO
NALE

terrenostre | 44 numero 5 - GIUGNO 2022 PAGINA ISTITUZIONALE

Piandarca della Predica agli uccelli: la "prima pietra" del Santuario all'aperto. La statua in bronzo restituisce a questo lembo di terra il valore storico e spirituale che silenziosamente custodisce da ottocento anni

Cronaca di una giornata memorabile

di OTTAVIANO TURRIONI

È domenica 12 giugno 2022.
C'è tanto sole, ma il caldo è sopportabile, spira addirittura un lieve vento di tramontana. A Piandarca è tutto pronto per il grande momento. Operai del Comune e volontari hanno predisposto in file rigorosamente allineate centinaia e centinaia di seggiole sul prato perfettamente rasato.

Ieri la statua è stata posizionata: un'operazione molto delicata, con l'impiego di una gru, calata nella gabbia di cemento e ferro e saldata. C'eravamo tutti, a partire dall'artista De Paoli, e poi il sindaco Fabrizio Gareggia, il vicesindaco Silvana Pantaleoni, il presidente del Consiglio Comunale Giorgio M. A. Agnello l'assessore Lucia Paoli, il parroco don Maurizio Saba, Mario Scaloni, Arcangelo Bini, Mario Torti, l'ing. Francesco Longarini, il geom. Luca Pastorelli, il dott. Francesco Raspa, coordinatore di questo importante appuntamento, Patrizia Sensi, Mauro Brilli, Salvatore Gasparrini, Francesco e Giovanni Ortolani, Valerio Secondini, Rufino Tarara, Dino Coccini, che è il motore della bellezza di questo angolo di terra perché da anni e anni lo cura con grande impegno, e poi componenti del Comitato, e curiosi …

La processione

Nel pomeriggio, appuntamento in Piazza S. Francesco per la tradizionale Processione a Piandarca, che si ripete da secoli sul sentiero della Predica. Quest'anno non terminerà all'Edicola, ma davanti alla statua e vicino al grande Tau, dove verrà celebrata la Messa.
La piazza è gremita: autorità, sacerdoti, confraternite, membri di Fraternità dell' OFS, delegati del 1° e 3° Ordine francescano, Cooperatori Salesiani, suore Ministre della Carità di S. Vincenzo De Paoli, e poi tante persone pronte a incamminarsi attraversando il paese e la campagna per giungere sul luogo stabilito.
Padre Charles Baldacchino, conventuale, assistente della Fraternità di Cannara, guida il Rosario francescano, fra' Daniele Reitano accompagna con la chitarra i canti lungo il percorso. Oltrepassiamo il centro storico e prendiamo per via Arcatura.
Ecco il Sentiero della Predica, più di un chilometro in mezzo a campi di grano e di girasoli. Non ci fermiamo davanti al masso, contornato da cespi di rose rosse e piccoli alberi di olmo e di ulivo.
Quando giungiamo in vista della spianata dove svetta la statua, seppure avvolta da un telo bianco, lo spettacolo è commovente: centinaia di persone hanno già preso posto, sono arrivati la Presidente della Regione, Donatella Tesei; il Presidente del Consiglio Regionale, Marco Squarta; il Prefetto di Perugia, Armando Gradone; il Questore di Perugia, Giuseppe Bellassai; il vicario del Convento Porziuncola, p. Raffaello Tonello; il S. Ten. Leo Bruno, delegato del comandante la Compagnia CC. di Assisi; il luogotenente Roberto Valente, comandante la stazione CC. di Cannara.
È già pronto anche il coro che animerà la Messa, guidato da Oriana Petrini con fra' Daniele, entrambi alla chitarra.
E c'è anche don Francesco Fongo, già parroco di Cannara, colui che quando visitò per la prima volta Piandarca restò affascinato dalla bellezza del luogo e disse: "Qui ci vorrebbe un santuario all'aperto". L'idea fu sua.

Gli interventi

La cerimonia ha inizio. Prende la parola il dott. Francesco Raspa, membro attivissimo del "Comitato Piandarca" e, come accennato, coordinatore della manifestazione, il quale a sua volta sottolinea l'importanza di questo evento non solo per la comunità di Cannara, ma per l'Umbria e per il mondo intero, perché questa - afferma - è l'inaugurazione di un luogo francescano il cui valore è universale.
I relatori sono Fabrizio Gareggia, sindaco di Cannara; Donatella Tesei, presidente della Regione umbra; don Maurizio Saba, parroco di Cannara e delegato del vescovo della nostra Diocesi; Stefania Proietti, sindaco di Assisi; Attilio Galimberti, delegato del Ministro Generale OFS; Stefania Marinetti, delegata del ministro nazionale OFS; p. Rafael Pinheiro Normando, delegato del Custode del Sacro Convento; Antonio De Paoli, l'artista; chi scrive, per il Comitato Piandarca.
Fabrizio Gareggia:
Questo è un giorno storico per la nostra comunità, di grande soddisfazione dopo un percorso lungo e difficile. La statua rappresenta in modo meraviglioso l'atto di S. Francesco che predica agli uccelli ed esprime anche i valori che vogliamo diffondere attraverso il santuario all'aperto, che deve essere luogo di pace, di serenità, di riconciliazione con la natura.
Donatella Tesei:
Giornata straordinariamente importante. Questi sono luoghi dai quali il Santo parlando agli uccelli parlò all'uomo. La statua è il primo elemento di un Santuario all'aperto che nasce in un paesaggio splendido, circondato da colline e monti che sono la vera identità della nostra regione.
Stefania Proietti:
E' una festa di tutta la comunità francescana. Cannara e Assisi unite nei valori francescani, in questo sentimento di amore per il Creato, per gli ultimi, quando spesso tra gli ultimi c'è proprio il Creato, depredato delle risorse, dell'armonia a cui San Francesco sempre ci invita. Ricordare l'episodio della Predica agli uccelli con un'opera d'arte è motivo di gratitudine alla comunità di Cannara e di unione sulla strada che ci indica il Santo: amici del Creato, amici dei più poveri, dei più deboli: è questa la strada giusta.
Attilio Galimberti (dal messaggio del ministro generale OFS, Tibor Kauser):
… questa statua di S. Francesco ci aiuta a rivivere

l'evento che egli ha vissuto qui a Piandarca ed è il simbolo di una spiritualità che si è sviluppata in un arco di tempo meraviglioso … Auguro a tutti voi di essere apostoli e missionari di questa spiritualità, che rispetta il Creatore nel Creato e di essere portatori di quella pace che viene a noi dallo Spirito Santo.
Mi auguro che questo luogo, santuario all'aperto, possa attirare molti fedeli e contribuire a far meglio conoscere la spiritualità di San Francesco e arricchire tutti coloro che cammineranno in questo cammino.
Antonio De Paoli:
Prima di mettermi all'opera la cosa che mi ha ispirato di più è stata la natura, il silenzio che c'è qui intorno e sapendo che in questo luogo lui si fermò, mi immedesimai e immaginai il Santo in un volo d'uccelli, proprio per evitare di rappresentarlo in una iconografia troppo irrigidita: sarebbe stato come chiuderlo in una statuetta, cosa che volevo evitare.

Si procede allora allo **svelamento della statua.**

Con perizia, l'artista e sua moglie Magda in un attimo tolgono il telo bianco e un lungo applauso saluta l'opera veramente bella ed espressiva. San Francesco a Piandarca si solleva in punta di piedi e con le braccia in alto unisce la Terra al Cielo, dando il volo a una colomba, simbolo delle creature alate e di Pace. Viene preparato l'altare per la Messa. Il celebrante è p. Rafael Pinheiro Normando, insieme a don Maurizio Saba, p. Charles Baldacchino, don Rafal Krosny, don Francesco Fongo, Fabrizio Cerasa (diacono).

Considerazioni
Per chi scrive, che da più di venti anni è impegnato a collaborare per restituire a questo luogo il riconoscimento che merita, confermato non solo dalla tradizione, ma anche dalle Fonti e da grandi studiosi del francescanesimo, l'evento di stasera entra nel cuore e ricompensa le difficoltà incontrate, oltrepassa l'indifferenza di molti, o addirittura la contrarietà e la divisione. Non si spiega altrimenti l'avallo della pubblica amministrazione alla possibilità di un grande impianto fotovoltaico proprio lungo il sentiero della Predica. Riuscimmo a scongiurare che ciò avvenisse. Era il 2010. Per anni e anni questo luogo è stato privo di rispetto: qui molti cacciatori si sono appostati per sparare alla selvaggina, ma oggi, finalmente, grazie alla tenacia di un gruppo di essi molto sensibili al significato di questa terra, vincendo le resistenze di chi ha mostrato di non avere scrupoli, è riuscito ad ottenere dalla Regione un divieto di caccia ZRC per circa 400 ettari.
Durante il mio intervento, mi sono permesso di chiedere alla Presidente Tesei la sua attenzione affinché il nostro paese e i suoi luoghi francescani entrino giustamente nel novero dei luoghi già inseriti nei Cammini Francescani dell'Umbria, dove figurano alcune località inesistenti nelle Fonti Francescane, mentre Cannara ha tutte le carte in regola per entrare a farne parte.
In conclusione, ritengo che Piandarca abbia riacquistato oggi, alla presenza di così importanti autorità, il significato che le è proprio, e valorizzare questo luogo significa avvicinare gli animi alla ricchezza di un patrimonio spirituale ed umano che è senza tempo e senza luogo. Perenne e universale. Attualissimo, perché il messaggio di S. Francesco agli uccelli esalta l'armonia dell'universo, la bellezza del creato e indirettamente invita l'uomo a rispettare la natura e custodirla in tutte le sue forme.

Servizio fotografico di Leardo D'Antonio

Don Francesco Fongo

I partecipanti

L'arrivo della processione

Piazza San Francesco. Da sx: Padre Rafael Pinheiro Normando, P. Karles Baldacchino e Fra Daniele Reitano

Sul sentiero della Predica tra campi di grano. Sullo sfondo Assisi

Svelamento della statua

Francesco Raspa, dietro di lui parte del coro con Oriana Petrini in piedi

Il tavolo dei relatori. Da sx Stefania Marinetti, Attilio Galimberti, Ottaviano Turrioni, Don Maurizio Saba, Fabrizio Gareggia, Donatella Tesei, Stefania Proietti, P. Rafael Pinheiro Normando, Antonio De Paoli

In piedi la presidente della Regione Donatella Tesei

San Francesco a Piandarca

Veduta d'insieme

Comune di
Bettona
terrenostre | 46
numero 5 - GIUGNO 2022

Amministrazione e Associazioni un impegno comune

Giugno all'insegna dello svago e dello sport

di MICHELA PROIETTI

A Bettona giugno all'insegna dello sport con il torneo calcio a 5 organizzato dalla Pro Loco di Bettona, **dal 9 giugno al 9 luglio 2022**, con stand gastronomico tutte le sere. A Passaggio di Bettona, dal 8 giugno fino al 26 giugno si terrà la "*Festa dello sport*", presso il campo sportivo comunale "*Luca Costantini*". Dopo tre anni di fermo dovuti alla pandemia torna il consueto torneo federale di fine stagione che coinvolge la fascia di età 5-16 anni. Anche qua avremo tutte le sere bar e stand gastronomico.

Per i bambini dai 6 ai 12 anni **dal 20 giugno al 8 luglio**, appuntamento con il "*Grest*", organizzato dal Circolo Anspi con la Parrocchia Madonna del Ponte e Santa Maria Assunta, presso gli impianti sportivi di Passaggio di Bettona.

Tornando al mondo dello sport, **da lunedì 11 luglio a venerdì 26 agosto**, dalle 8:15 alle 13:15, presso il campo sportivo di Passaggio, si terrà il centro estivo sportivo. I ragazzi, seguiti da educatori, si cimenteranno in attività come calcio, basket, pallavolo e mini tennis.

Dall'**11 luglio al 12 agosto** "*Centro estivo per bambini*" da 3 mesi a 6 anni, presso l'asilo nido "La tana dei birichini" a Passaggio di Bettona.

Venerdì 8 luglio alle ore 21:15 serata che vedrà protagonista la musica con "*La Traviata*", presso i Giardini di Santa Caterina a Bettona.

Dal **29 luglio al 7 agosto** torna la tradizionale "*Sagra dell' oca*", organizzata dalla Pro Loco, giunta alla 38 edizione, nel borgo medievale con viste mozzafiato su tutta la valle umbra.

Nemmeno ad agosto la musica non va in vacanza…Il 15 agosto "*piccolo concerto di mezza estate*", presso i giardini di Santa Caterina, con arvoltoli e cocomero per i partecipanti.

Sempre rimanendo in tema, sabato 27 agosto, i "*RinoMinati*" con Marco Morandi, tributo a Rino Gaetano, ai giardini di Santa Caterina.

Venerdì **9 settembre** appuntamento con "*Progetti bagliori antichi e contemporanei*" per poi passare a "*Ti racconto Bettona*", manifestazione itinerante del territorio, 15- 16- 17 settembre.

Sabato **24 settembre** consueto appuntamento con "*Bettona Crossing*" dalle ore 9 alle 18 e domenica 25 "*Bettona Etruscan Extreme*".

di Lamberto Caponi
L'ARCHITETO

L'INDUSTRIA DEL BENESSERE

Con l'inizio della stagione estiva l'economia legata al benessere si conferma come uno dei settori più in salute e a maggiore tasso di crescita. Intendendo per benessere tutta una serie di aspetti legati alla persona, al modo con cui da questa viene percepito, all'identità sociale, culturale, filosofica, senza dimenticare l'età dell'individuo. Molto spesso si fa confusione tra le varie terminologie adottate: wellness center, Spa, beauty farm, fitness center, centro termale e tutta una serie di variabili il cui significato specifico a volte sfugge. La realizzazione e gestione di questi luoghi dedicati, comporta un insieme articolato di fattori che implicano delle competenze specifiche da dover combinare in maniera efficace tra loro. Una struttura ricettiva che dispone di uno spazio, sia pure limitato, da dedicare al benessere, avrà sicuramente maggiore attrattività sui potenziali clienti. In questo campo la creatività non ha limiti e accanto alle tradizionali pratiche di ispirazione orientale e nordica, si inventano nuove installazioni quasi teatrali, dove si ha l'illusione di addentrarsi in una foresta a piedi nudi, o in una grotta di sale, o immergersi in acque caldissime sotto un cielo stellato. Il benessere del corpo che si fonde con le emozioni, per un totale appagamento. L'emotività è all'origine dell'idea creativa e il risultato visibile è il cosiddetto concept, che consiste nella volontà di creare qualcosa di unico e speciale, generato dal desiderio di fornire un servizio evoluto e contemporaneo a una clientela specifica sempre più esigente. Tutti vorrebbero il benessere e questo lo si ottiene quando le cose vanno bene, si è felici e in salute. C'è per questo tutta una schiera di psicologi, filosofi, medici e molti altri professionisti al lavoro per valutare e migliorare il benessere di tutti.

PROGETTO FUOCO PERUGIA

termocamini • caldaie • stufe a pellet

APPROFITTA degli incentivi del conto termico!

Sconto in fattura fino al 65%

Bastia Umbra
Via dei Tigli, 8 - Tel. 075 8012924 www.progettofuoco.net

MEDCRED®
Finanziamenti per la Casa e l'Impresa

Mutui e Prestiti semplici e veloci

- Mutui Casa fino al 100%
- Finanziamenti alle Aziende
- Prestiti Personali
- Fideiussioni e Cauzioni
- Assicurazioni
- Cancellazioni Crif
- Leasing

BASTIA UMBRA / PG
Via Roma, 51
www.medcred.it

tel. 075 8005378
info@medcred.it